



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 21 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 9
— Ammortamenti	» 10
— Eredità	» 12
— Proroga termini	» 12
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 13
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 14
— Espropri	» 42

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 43
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 47
— Registri prefettizi	» 47
— Variante piano regolatore	» 49
— Consigli notarili	» 49

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 50
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PRO.BO. - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale € 1.955.200

Iscritta al n. 315945 del R.E.A. di Bologna

Codice fiscale e numero registro imprese di Bologna 03790730372

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 17 presso la sede legale in Bologna, via Regnoli n. 42, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 30 novembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447: ripianamento perdite e trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Cristina Tamba

S-417 (A pagamento).

CORTAL FINANCIAL ADVISOR
Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede sociale a Milano in via Bressanone n. 10
 Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14 dell'albo S.I.M.
 con delibera Consob n. 11761 del 22 dicembre 1998
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 319356
 R.E.A. di Milano n. 1374963

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 febbraio 2003 alle ore 10 presso la sede sociale di via Bressanone n. 10 a Milano ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2002;
2. Cessione di ramo d'azienda;
3. Liquidazione della società;
4. Nomina del liquidatore e determinazione del compenso;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Patrick Miron del L'Espinay

M-71 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, Ponte San Giovanni,
 via G. Benucci n. 162
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al R.E.A. 183302
 Codice fiscale e numero iscrizione
 alla C.C.I.A.A. di Perugia 00252640545

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede legale per le ore 8 del giorno 13 febbraio 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 15 febbraio stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio di esercizio al 4 marzo 2002;
 Nomina presidente Consiglio di amministrazione;
 Nomina membri Consiglio di amministrazione;
 Determinazione compenso presidente e membri Consiglio di amministrazione;
 Determinazione canone concessione beni demaniali proprietà comunale - Provvedimenti;
 Varie ed eventuali.

Lì, 13 gennaio 2003

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Fausto Rondolini

C-782 (A pagamento).

SERVIZI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Viareggio (LU), via XX settembre n. 3
 Capitale sociale € 5.994.800,00

Registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01588750461

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, presso la sede legale il giorno 15 febbraio 2003 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante imputazione delle riserve a capitale sociale e conferimento di beni in natura ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile da parte del Comune di Camaiore;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Conferma dell'amministratore cooptato art. 2386 del Codice civile;
2. Ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuseppe Vitiello

C-762 (A pagamento).

COPPO 1896 - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 29
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00144340080 del registro imprese
 Iscritta al n. 34013 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 00144340080

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà nel giorno 14 febbraio alle ore 9 in Ventimiglia, via Gallardi n. 204, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bozza bilancio al 31 dicembre 2002 documenti allegati;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda viene fissata per il giorno 15 febbraio 2003, alle ore 9, presso il medesimo luogo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Ventimiglia, 13 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Coppo Giampiero

C-759 (A pagamento).

BANCA MB - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 13
 Capitale sociale € 10.000.000
 Registro imprese di Milano n. 13427190155

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio PierGaetano Marchetti in Milano, via Agnello n. 18 per il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale per massimi 2,5 milioni di euro mediante emissione di massimi 2,5 milioni di azioni al prezzo di € 1,50 per azione riservate in opzione agli aventi diritto;

2. Delega ex art. 2443 ad aumentare il capitale sociale per massimi € 3,5 milioni entro il 31 dicembre 2005 mediante emissione di azioni da riservare a collaboratori a vario titolo della società;

3. Modifica dell'art. 6 dello statuto e deleghe per l'esecuzione delle delibere assunte.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali, o gli istituti abilitati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Gastone Colleoni.

M-84 (A pagamento).

BELVEDERE - S.p.a.

Sede in Peccioli (PI), piazza del Popolo n. 10
 Capitale sociale € 1.675.348,80 interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 57108/97 registro società
 Partita I.V.A. n. 01404590505

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Centro Polivalente a Peccioli (PI), via del Carmine, per il giorno sabato 8 febbraio 2003 alle ore 10 in prima convocazione (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 10 febbraio 2003 alle ore 18,30 stesso luogo), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche degli articoli 1, 2, 4 e 6 dello statuto della società.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazioni alla vendita di azioni proprie (ex art. 2357-ter del Codice civile);

2. Autorizzazione al riacquisto di azioni proprie nei limiti massimi del 2% del capitale sociale (ex art. 2357 del Codice civile).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Peccioli, 13 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Roberto Sbrana

C-760 (A pagamento).

SESTANTE UISP - S.p.a.

Sede in Parma, viale Mentana n. 150
 Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 02137980344

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 12 in Parma, via Emilia Est n. 216/A in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 febbraio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 ottobre 2002. Relazione del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Trasferimento della sede legale da viale Mentana n. 150 in Parma a via Emilia Est n. 216/A in Parma e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 9 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ugo Bercigli

S-386 (A pagamento).

OXON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
 Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845900158

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio notaio Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 febbraio 2003 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale e conseguenti delibere.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano, Banca Popolare di Novara sede di Milano, Credito Artigiano sede di Milano, Credito Svizzero sede di Zurigo, Chiasso e Lugano, Banque Generale du Luxembourg S.A. - Lussemburgo e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Amsterdam Branch.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Liviero

M-85 (A pagamento).

EURO A.S.I. - Assistenza Sviluppo Imprese - S.p.a.

Sede in Roma, via P. Vittorio Aldini n. 26
Partita I.V.A. n. 05562231000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Euro A.S.I. S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberta Mori con sede in Roma, viale Liegi n. 52, per il giorno 9 febbraio 2003 alle ore 7,30 ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione ed integrazione dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione e interventi a norma di legge e di statuto.

Roma, 15 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Mazzoneschi

S-380 (A pagamento).

ABB Solutions - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1
Capitale sociale € 23.242.500,00 interamente versato
Codice fiscale n. 09296670152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 febbraio 2003 alle ore 14e30 in Sesto S. Giovanni, via Luciano Lama n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-383 (A pagamento).

RIGONI DI ASIAGO - S.p.a.

Sede legale in Asiago (VI), via Oberdan n. 28
Capitale sociale € 4.564.077 interamente versato
Iscritta al R.E.A. al n. 263387

Iscritta al registro imprese di Vicenza e codice fiscale n. 02648130249

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede legale sita in Asiago (VI), via Oberdan n. 28 il giorno 7 febbraio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 febbraio 2003 stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del budget economico/finanziario 2003, delibera relativa;
2. Esame dei business plan del triennio 2003/2005, delibera relativa;
3. Autorizzazione all'Organo amministrativo all'acquisto di un terreno;
4. Autorizzazione all'Organo amministrativo alla richiesta e stipula di un finanziamento a medio termine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Rigoni

S-394 (A pagamento).

**SAN MARCO DI.V.AL. - S.p.a.
Distribuzione Veneta Alimentari**

Sede in Martellago (VE), via Fornace n. 6
Capitale sociale € 777.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Venezia n. 00374010270
Codice fiscale e partita n. 00374010270

È convocata per il giorno 17 febbraio 2003, alle ore 18 presso la sede sociale in Martellago (VE), via Fornace n. 6, ed occorrendo per il giorno 18 febbraio 2003 stessi luogo ed ora, medesimo ordine del giorno, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società San Marco DI.V.AL. S.p.a., Distribuzione Veneta Alimentari, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione numero dei consiglieri di amministrazione e nomina di nuovo amministratore; determinazione compenso, deliberazioni conseguenti;
2. Situazione società controllate, collegate e correlate;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Verardo Eliano.

S-402 (A pagamento).

**LCF ROTHSCHILD
Società di Gestione del Risparmio per azioni**

Sede legale Milano, via Turati n. 40
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Gli azionisti della LCF Rothschild Società di Gestione del Risparmio per azioni sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni n. 20, per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 10, in prima convocazione, e in seconda convocazione per lo stesso giorno e stesso luogo, alle ore 15, avente il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie (artt. 2, 6, 10);
Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 10 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Michel S. Cicurel

M-74 (A pagamento).

Società Cooperativa Edilizia a r.l. Sacra Famiglia

Sede in Roma, piazza G. Cardinali n. 20

Capitale sociale L. 90.000

Codice fiscale n. 80135190587

Partita I.V.A. n. 04504151004

Convocazione dell'assemblea dei soci

I signori soci della Cooperativa Edilizia a r.l. Sacra Famiglia, sono convocati in assemblea generale, presso la sede sociale della Cooperativa, per il giorno 6 febbraio 2003, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2002, alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2002 e piano di riparto;
2. Relazione del liquidatore al bilancio finale di liquidazione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio finale di liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore giudiziario: dott. Paola Saioni.

S-429 (A pagamento).

Azienda Multiservizi Igiene Urbana**A.M.I.U. - S.p.a.**

Sede Alessandria, viale Teresa Michel n. 44

Capitale sociale € 5.700.000,00 interamente versato

Ufficio registro imprese di Alessandria

e codice fiscale n. 96026470060

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale dell'A.M.I.U. S.p.a. in Alessandria, viale Teresa Michel n. 44, per il giorno 10 febbraio 2003 ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi agli amministratori.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 10 gennaio 2003

Azienda Multiservizi Igiene Urbana S.p.a.

Il presidente e legale rappresentante: geom. Franco Trussi

C-776 (A pagamento).

IMMOBILIARE SOLE - S.p.a.

Sede in Saronno (VA), viale Rimembranze n. 21

Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato

R.E.A. di Varese n. 198968

Registro imprese e codice fiscale n. 001655440129

Partita I.V.A. n. 01655440129

È convocata l'assemblea degli azionisti della società, in sede ordinaria, in Turate (CO), via Centro Industriale Europeo n. 43, per il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzioni di partecipazioni nella Società Immobiliare Stella S.r.l. con sede in Saronno (VA), viale Rimembranze n. 21;
2. Eventuali e varie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

L'amministratore unico: Angela Sesti.

M-72 (A pagamento).

LIGINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 5

Convocazione assemblea straordinaria

I soci della Liginvest S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria presso l'ufficio del notaio Salvi sito in Napoli alla piazza Vanvitelli n. 5 il giorno 24 febbraio 2003, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 febbraio 2003, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2372 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Ambrosanio.

S-496 (A pagamento).

S.I.S. - Società per l'Igiene del Suolo - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), via B. Cellini n. 30

Capitale sociale € 346.850,04 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Vicenza n. 00557400249

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 febbraio 2003 alle ore 17, presso lo studio del dott. Stevan Alberto in Bassano del Grappa (VI), piazzale Trento n. 3, in prima convocazione e per il giorno 10 febbraio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo della società;
2. Situazione economico/finanziaria della società;
3. Autorizzazione alla cessione dell'immobile di proprietà sito in Bassano del Grappa, via Cellini n. 30;
4. Autorizzazione all'apertura di un c/c ipotecario di € 1.500.000,00;
5. Affidamento della gestione dei parcheggi pubblici da parte del Comune di Bassano del Grappa;
6. Varie ed eventuali.

Per intervenire valgono le norme di legge e di statuto.

Bassano del Grappa, 14 gennaio 2003

L'amministratore unico: rag. Bellò Gianfranco.

S-508 (A pagamento).

Hill-Rom - S.p.a.

Sede legale in Rodano (MI), via Ambrosoli n. 6
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 271448
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08817300158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Barozzi n. 2, presso lo studio legale Delfino e Associati, per il 6 febbraio 2003, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il 10 febbraio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Leonardo Fedrini

S-501 (A pagamento).

SEKURIT - S.p.a.

Sede in Treviso, via Roma n. 20
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02629240272
 Capitale sociale € 236.900,76 interamente versato

Assemblea straordinaria dei soci

È convocata per il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 7 febbraio 2003 alle ore 12 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Ernesto Marciano in Venezia-Mestre (VE), Calle del Sale n. 1, un'assemblea straordinaria dei soci della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arnaldo Compiano

S-504 (A pagamento).

FERRETTI - S.p.a.

Sede in Cattolica, via Irma Bandiera n. 62
 Capitale sociale € 7.770.391,40 interamente versato
 Registro imprese di Rimini n. 77.268/97

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Hotel S. Giorgio in Forlì, via Ravennana n. 538/d, per il giorno 7 febbraio 2003 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dei regolamenti dei piani di stock options in essere. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica art. 2, terzo comma dello statuto e approvazione del nuovo testo riformulato. Delibere inerenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le certificazioni rilasciate ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale nonché presso la sede operativa della società in Forlì, via A. Ansaldo nn. 5/7.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Norberto Ferretti

S-505 (A pagamento).

MANITALIDEA - S.p.a.

Sede in Torino, corso V. Emanuele II n. 12
 Codice fiscale e registro imprese n. 07124210019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 febbraio 2003 alle ore 15 presso la sede di Ivrea (TO), via G. di Vittorio n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2002 e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione compenso a favore del Consiglio di amministrazione.

Il presidente: Virgilio Vierin.

S-506 (A pagamento).

FIDEURASS - S.p.a.

Sede in Roma, via C.A. Jemolo n. 269
 Capitale sociale € 6.197.480
 C.C.I.A.A. di Roma n. 01600410680

Gli azionisti della Fideurass S.p.a., sono convocati per l'assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 8 febbraio 2003 alle ore 18, ed in seconda convocazione il giorno 10 febbraio 2003 presso il notaio dott. Giovanni Scaccia, via Piazza del Sacro Cuore n. 64, 65122 Pescara, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione società in S.r.l. ed oggetto sociale della stessa;
 Eventuale trasferimento sede;
 Varie ed eventuali.

Roma, 14 gennaio 2003

L'amministratore unico: dott. Tito De Marco.

C-941 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI BARI**Società cooperativa a r.l.***Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 19

Capitale e riserve al 31 dicembre 2001 € 227.274.999,00

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari

Elenco n. 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che vengono, con decorrenza 1° gennaio 2003, riviste le seguenti condizioni del conto Rendiconto:

commissione trimestrale di tenuta conto: € 2,50;

operazioni annue in franchigia: n. 120; le successive avranno un costo di € 0,50 cadauna;

carta Pagobancomat: gratuita il primo anno;

dossier titoli: commissioni semestrali di amministrazione e custodia € 35,00.

Bari, 13 gennaio 2003

Il vice direttore generale: P. Lorusso.

S-426 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI STARANZANO - S.c. a r.l.***Iscritta all'albo delle banche al n. 3476.90*

Sede in Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 9

Iscritta n. 515 registro imprese di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Con decorrenza 1° gennaio 2003 verrà attuata una diminuzione massima dello 0,50% sui tassi passivi di interesse applicati ai rapporti di conto corrente, con esclusione delle posizioni convenzionate. Con pari decorrenza la commissione trimestrale per la «Polizza Infortunio Correntisti» sarà di € 1,30.

Staranzano, 3 gennaio 2003

Il vice presidente: Nerio Moimas.

C-785 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunicano le seguenti variazioni generalizzate sui tassi attivi (debitori per i clienti):

apertura di credito in conto corrente:

con decorrenza 1° gennaio 2003 i tassi attivi entro fido superiori al 4% vengono aumentati dello 0,50% con il limite massimo del valore standard di istituto del 13,75%;

anticipi crediti/salvo buon fine:

i tassi attivi, sia entro fido che sconfinamento, superiori al 4% vengono aumentati dello 0,50% con il limite massimo del valore standard di istituto del 9,25% (decorrenza 1° gennaio 2003 per i rapporti salvo buon fine; decorrenza 9 gennaio 2003 per gli Anticipi Crediti).

Mantova, 8 gennaio 2003

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-430 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL SANNIO-CALVI - S.c.r.l.***Iscritta al n. 4851 all'albo delle aziende di credito**di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*

Sede in Calvi (BN), via La Frazia n. 8

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2001 € 10.614.806,68

Iscritta al registro delle imprese di Benevento al n. 00059380626

(ex n. 1496 Tribunale di Benevento)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 23 dicembre 2002 la banca ha modificato i seguenti tassi e condizioni:

a) i tassi di interessi creditore sui conti correnti convenzionati, particolari e deposito a risparmio hanno subito una generale diminuzione nella misura di 1 punto percentuale;

b) ripetizione sui conti correnti convenzionati della imposta sostitutiva su estratto conto di cui al D.L. 30 dicembre 1993, n. 557.

Calvi, 23 dicembre 2002

C.R.A. B.C.C. del Sannio-Calvi

Il direttore: rag. Giuseppe Perrotta

C-803 (A pagamento).

**CARIFANO
CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.***Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV**Iscrizione albo banche n. 5144**Iscrizione albo dei gruppi bancari n. 5428.8*

Sede legale in Fano

Capitale sociale € 77.289.674,04 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 00129820411

Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 10 gennaio 2003, vengono ridotti i tassi passivi praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio ordinari secondo i seguenti criteri:

per tassi oltre lo 0,250% e fino all'1,000% riduzione di 0,125 p.p.;

per tassi oltre l'1,000% e fino all'1,625% riduzione di 0,250 p.p.;

per tassi oltre l'1,625% riduzione di 0,500 p.p.

Fano, 13 gennaio 2003

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.

Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-780 (A pagamento).

MCC - S.p.a.*Capitalia gruppo bancario*

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 51

Avviso per le imprese operanti nella Regione Puglia (pubblicato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123).

Oggetto: agevolazioni per l'acquisto di macchine utensili e di produzione ai sensi della legge n. 1329/65.

Si comunica l'indisponibilità delle risorse finanziarie per le domande relative agli interventi agevolativi in oggetto a favore delle imprese operanti nella Regione Puglia.

Pertanto saranno dichiarate improcedibili le domande pervenute a MCC S.p.a. a partire dalla data della pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n. 123/1998.

Il responsabile dell'area servizi per lo sviluppo:
dott. Carlo Felicioni

S-390 (A pagamento).

Tricolore Finance - S.r.l.*Società costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130*

*Elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi
ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo*

1° settembre 1993, n. 385, n. 34206

Sede sociale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000, versato per € 3.000

Numero iscrizione al registro delle imprese di Roma 07142121008

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07142121008

Privata Leasing - S.p.a.

*Iscritta al n. 2738 dell'elenco speciale presso la Banca d'Italia
ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385*

del 1° settembre 1993

Sede legale in San Maurizio (RE), via P. Castaldi da Feltre n. 1A

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307450351

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4-ter della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «Legge sulla cartolarizzazione») e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 5 dicembre 2002, Tricolore Finance S.r.l. (di seguito «TF») comunica che in data 15 gennaio 2003 ha acquistato pro soluto dalla privata Leasing S.p.a. (di seguito «Privata Leasing») i crediti derivanti da contratti di leasing che: a) abbiano data di scadenza successiva al 31 dicembre 2002 e non successiva al 31 gennaio 2011 (incluso) e b) alla data del 31 dicembre 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti da 1 a 4, al punto 6, da 9 a 13 e da 15 a 18 del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 5 dicembre 2002, oltre alle seguenti:

1) i canoni hanno periodicità mensile, bimensile, trimestrale o semestrale ed il pagamento è da effettuarsi esclusivamente attraverso il sistema Rid;

2) nel caso di contratti di Locazione non soggetti ad indicizzazione, questi presentano condizioni finanziarie corrispondenti ad un tasso contrattuale dell'operazione non inferiore al 5%, per i contratti di locazione appartenenti al Pool 1 e al Pool 3, e al 6,85%, per i contratti di locazione appartenenti al Pool 2;

3) nel caso di Contratti di locazione soggetti ad indicizzazione, questi presentano uno spread minimo per singolo contratto (inteso quale differenza fra (a) il tasso implicito dell'operazione corrispondente alle condizioni finanziarie praticate e (b) il valore del parametro di riferimento) non inferiore all'1%, per i contratti di locazione appartenenti al Pool 3, non inferiore al 2%, per i contratti di locazione appartenenti al Pool 1 e non inferiore all'1,945%, per i contratti di locazione appartenenti al Pool 2;

4) con una somma di canoni in Conto Capitale non scaduti alla data di valutazione non superiore a € 500.000.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla TF ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della Legge sulla cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La TF ha conferito incarico alla Privata Leasing ai sensi della Legge sulla cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Privata Leasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Privata Leasing S.p.a., via P. Castaldi da Feltre n. 1A, San Maurizio (RE); fax +39 0522/552216; tel. +39 0522/550060.

Roma, 14 gennaio 2003

Tricolore Finance S.r.l.

L'amministratore unico: Gordon E.C. Burrows

S-385 (A pagamento).

Globaldrive (Italy) - S.r.l.*Numero iscrizione nell'elenco generale**degli intermediari finanziari tenuto dall'U.I.C.: 34359*

Sede sociale in Roma, via San Fabiano n. 20

Capitale sociale € 10.000

Numero iscrizione al registro delle imprese di Roma,

codice fiscale e partita I.V.A. 07222281003

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito «legge n. 130») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito «T.U.B.»).

Globaldrive (Italy) S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, con sede in Roma, via San Fabiano n. 20, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07222281003 (di seguito la società comunica che, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., stipulato in data 10 gennaio 2003 con FCE Bank Plc, succursale italiana (di seguito «FCE Bank Italy»), la società ha acquistato pro soluto da FCE Bank Italy, con data di efficacia 20 gennaio 2003, tutti i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori), in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa FCE Bank Italy, in qualità di banca finanziatrice:

a) retti dal diritto italiano;

b) denominati in euro (ovvero inizialmente denominati in lire italiane);

c) stipulati da FCE Bank Italy con debitori residenti in Italia che non facciano parte della pubblica amministrazione;

d) concessi per l'acquisto di una autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autofurgone;

e) conclusi da FCE Bank Italy nel normale esercizio della propria attività d'impresa e in conformità al proprio manuale operativo;

f) stipulati attraverso uno dei modelli contrattuali standard di FCE Bank Italy;

g) rimborsabili almeno 24 mesi prima del novembre 2012;
 h) in relazione ai quali almeno una rata sia stata rimborsata dal debitore;
 i) in relazione ai quali il debitore non sia, secondo i dati presenti negli archivi FCE Bank Italy, in ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni;
 j) in relazione ai quali la scadenza rimanente del credito non ecceda 48 mesi;
 k) in relazione ai quali il credito sia liberamente trasferibile;
 l) in relazione ai quali FCE Bank Italy abbia pieno titolo sui crediti ceduti e tali crediti non siano soggetti a cessione, novazione o pegno, sequestro, compensazione o altre pretese che possano limitare il diritto di FCE Bank Italy di cedere tali crediti;
 m) concessi per l'acquisto: (i) di un'autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autotreno nuovo o usato di una marca di un costruttore facente parte del gruppo Ford Motor Company, ovvero, (salvo il caso in cui si tratti di contratti di finanziamento con rata residua denominata Valore Futuro Garantito (VFG) di un'autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autotreno usato di qualsiasi marca, e per il pagamento; (ii) di qualsiasi premio assicurativo, commissione per la manutenzione e di altre commissioni relative al finanziamento o al veicolo finanziato; e
 n) ad esclusione dei contratti di finanziamento stipulati da FCE Bank Italy con dipendenti della Ford Motor Company o di qualsiasi società da questa controllata.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla società, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, secondo quanto disposto dall'articolo 58 del T.U.B., tutti gli altri diritti derivanti a FCE Bank Italy dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi (inclusi i privilegi processuali), ove esistenti, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta, in relazione ai crediti e diritti ceduti, a FCE Bank Plc, succursale italiana, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito al debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FCE Bank Plc, succursale italiana, via Andrea Argoli n. 54, 00143 Roma, telefono 06518551.

Verona, 10 gennaio 2003

Globaldrive (Italy) S.r.l.
 Il presidente: Davide Soardo

S-396 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova,
 viale Risorgimento n. 69
 Codice fiscale n. 00103200762

Avviso di rettifica
Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che l'espressione «Valute versamenti assegni circolari stessa banca. Nuovo standard pari a 6 giorni lavorativi» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 16 novembre 2002 alla pagina 25, capoverso 9 è, invece, da intendersi correttamente nel modo seguente «Valute versamenti assegni circolari altre banche. Nuovo standard pari a 6 giorni lavorativi».

Mantova, 2 gennaio 2003

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-498 (A pagamento).

BANCA VALORI - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Brescia, corso Palestro n. 29
 Codice fiscale n. 01323540383

Avviso di rettifica
Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che l'espressione «Valute versamenti assegni circolari stessa banca. Nuovo standard pari a 6 giorni lavorativi» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 16 novembre 2002 alla pagina 28, capoverso 9 è, invece, da intendersi correttamente nel modo seguente: «Valute versamenti assegni circolari altre banche. Nuovo standard pari a 6 giorni lavorativi».

Brescia, 2 gennaio 2003

Il direttore generale: rag. Maurizio Zaniboni.

S-497 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede in Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso di rettifica alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che l'espressione «Valute versamenti assegni circolari stessa banca: nuovo standard pari a 6 giorni lavorativi» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 16 novembre 2002 alla pagina 22, capoverso 8 è, invece, da intendersi correttamente nel modo seguente «Valute versamenti assegni circolari altre banche: nuovo standard pari a 6 giorni lavorativi».

Crema, 10 gennaio 2003

Banca popolare di Crema:
 rag. Roberto Guzzeloni - dott. Ugo Bandini

S-499 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GROSSETO

La sottoscritta avv. Clara Mecacci, procuratore per mandato a margine dell'atto di citazione, dei signori Battigalli Aiello, Battigalli Rosanna, Battigalli Bruna, Biagi Giovanna, elettivamente domiciliati presso e nello studio della sottoscritta in Grosseto, via Oberdan n. 24, chiede che il Tribunale di Grosseto voglia correggere la sentenza resa inter partes in data 6 dicembre 2000 del Tribunale di Grosseto, depositata in data 14 febbraio 2001, n. 144/01, nella causa civile tra i signori Battigalli Aiello, Battigalli Rosanna, Battigalli Bruna, Biagi Giovanna, e gli eredi di Facchinetti Michele (R.G. n. 345/99) per quanto concerne l'acquisto per usucapione delle particelle 317 e 321 del foglio 2 del N.C.E.U. del Comune di Civitella Paganico, erroneamente indicate in sentenza, da sostituire con le particelle 317 sub. 6 e 321 del foglio 27.

Avv. Clara Mecacci.

C-800 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto del 10 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3043975644 dell'importo di € 7.200,00 tratto sul conto corrente n. 10/11911 del Banco San Paolo Imi, filiale di Brindisi, emesso da Sgura Pietro in favore di Eurocar Surl, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Lì, 2 gennaio 2003

Avv. Leonardo Macchitella.

C-771 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 6 dicembre 2002, pronunzia l'ammortamento dell'assegno n. 001908119-05 Banca Generoso Andria Capaccio scalo di L. 6.000.000. Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 8 gennaio 2003

Maria Faggiano.

C-774 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto n. 880/2002 cron. 1677 in data 15 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: 1) assegno circolare rilasciato dal Banco di Credito Cooperativo di Scafati intestato al signor Langella Antonio e da quest'ultimo all'istante signor Sicignano Carmine di € 7.500,00; 2) assegno bancario n. 10050124 emesso da Ferraioli Lorenzo, tratto su Banca di Credito Cooperativo di Scafati dell'importo di € 1.550,00; 3) assegno bancario n. 0458590379 emesso da Lupacchio Giuseppe e tratto sulla filiale di Scafati del Banco di Napoli dell'importo di € 1.750,00; 4) assegno bancario n. 0458590380 emesso dal signor Lupacchio Giuseppe tratto sulla filiale di Scafati del Banco di Napoli dell'importo di € 1.750,00.

Avv. Grazioli Maria.

S-404 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano dott. E. Siniscalchi, con decreto in data 16 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari 5101543464/8, 5101543466/8, 5101543468/8, 5101543469/8, 5101543470/8 tratti sul c/c n. 869 intestato a Tiziana Sirignese presso Popolare di Bergamo, via Doria n. 48 di cui uno solo firmato (non ricorda quale) con importo di € 250,00 dall'intestataria del conto Tiziana Sirignese. Opposizione legale entro 15 giorni.

Tiziana Sirignese.

M-73 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 6 dicembre 2002, su ricorso di Morrone Agostino, ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni tratti sul Monte Paschi Siena nn. 648556671-648556672-648556678 da € 1.500,00 ciascuno, tratti sul c/c 64855666, autorizzando il pagamento al ricorrente decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente, salvo opposizione.

Salerno, 2 gennaio 2003

Avv. Giovanni Taiani.

C-775 (A pagamento).

Ammortamento assegni

A richiesta di Ges.Co consorzio cooperativo a r.l., con sede legale in S. Vittore di Cesena (FC), via Del Rio n. 400, il Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, con decreto emesso il 20 dicembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 62647743 di € 338,71, tratto in data 28 febbraio 2002 da Agricom S.r.l., con sede in Messina, sul c/c n. 903919, acceso presso il Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ag. 1, Messina;

2) assegno bancario n. 557074434-07 di € 1.694,51, tratto in data 26 febbraio 2002 da Panarello Filippo, residente in Messina, sul c/c n. 826226, acceso presso il Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ag. 1, Messina;

3) assegno bancario n. 6001259193, di € 568,10, tratto in data 2 marzo 2002 da Di Mento Santo, residente in Torregrotta (ME), sul c/c n. 115633, acceso presso il Credito Popolare di Siracusa, succ. Villafranca Tirrena;

4) assegno bancario n. 1010304-09, di € 637,72, tratto in data 19 febbraio 2002 da Galuccio Antonio, residente in Citanova (RC), sul c/c n. 316315, acceso presso il Credito Cooperativo Citanova, sede;

5) assegno bancario n. 206443629, di € 89,18, tratto in data 26 febbraio 2002 da Lombardo Giovanni, residente in Messina, sul c/c n. 1831/4, acceso presso il Credem S.p.a. ag. di Messina;

6) assegno bancario n. 3012752185, di € 735,04, tratto in data 22 febbraio 2002 da AT. AVI.S. S.r.l., corrente in Messina, sul c/c n. 108877, acceso presso l'Istituto S. Paolo di Torino, ag. di Messina;

7) assegno bancario n. 3012753101, di € 816,58, tratto in data 22 febbraio 2002 da AT. AVI.S. S.r.l., corrente in Messina, sul c/c n. 108877, acceso presso l'Istituto S. Paolo di Torino, ag. di Messina;

8) assegno bancario n. 5017226411, di € 722,64, tratto in data 10 marzo 2002 da Fichera Roberto, residente in Lipari (ME), sul c/c n. 101339, acceso presso il Banco di Sicilia, ag. di Lipari;

9) assegno bancario n. 78948088, di € 2.582,32, tratto in data 26 febbraio 2002 da Quadara Antonio, residente in Lipari (ME), sul c/c n. 313128, acceso presso la Banca Popolare di Lodi, ag. di Lipari;

10) assegno bancario n. 608098026, di € 3.450,52, tratto in data 28 febbraio 2002 da La Bottega della Carne S.a.s., corrente in Lipari (ME), sul c/c n. 2739, acceso presso il Banco di Roma, ag. 1 di Lipari;

11) assegno bancario n. 5014025270, di € 471,81, tratto in data 20 febbraio 2002 da Visaldi Giuseppe (Polleria Giacompo Santa), residente in Torregrotta (ME), sul c/c n. 280743, acceso presso il Banco di Sicilia ag. 18 Giammoro, Pace del Mela (ME);

12) assegno bancario n. 6031681313, di € 1.665,00, tratto da Piraino Letterio, residente in Milazzo (ME), sul c/c n. 9597594, acceso presso Banca IntesaBci, ag. di Milazzo;

13) assegno bancario n. 622905194, di € 350,44, tratto da Alois Antonino, residente in Rometta (ME), sul c/c n. 166380, acceso presso Monte dei Paschi di Siena, ag. Villafranca Tirrena;

14) assegno bancario n. 5013893782, di € 892,57, tratto da Di Pietro Letterio, residente in Messina, sul c/c n. 410243738, acceso presso il Banco di Sicilia, ag. 5 di Messina.

Si avverte che l'opposizione può essere proposta entro il termine di giorni 15 dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Gesco consorzio cooperativo a r.l.: (firma illeggibile).

C-804 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

R.G.V.G. 439/2.

Il presidente del Tribunale di Salerno in data 30 dicembre 2002, ha decretato l'ammortamento del seguente titolo cambiario, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*: «bollo L. 360.000 Pontecagnano-Faiano li 30 luglio 2000 pagheremo per questa cambiale al sig. Maddalo Raffaele la somma di lire trentamilion. F.to. Parisi Antonio, via Colombo; Parisi Raffaella, via Umbria n. 4, Pontecagnano-Faiano».

Avv. Cinzia Rossomondo.

C-773 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 30 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari: n. 3 effetti emessi da Albertini Vittorio, via Buozzi n. 3, S. Pancrazio (PR) per L. 5.000.000 cad. a favore di Domenico Scalera, due con scadenza al 30 luglio 2001 e uno al 20 luglio 2001; n. 3 effetti emessi da Gallè Giovanna, via Lucio D'Ambra n. 27, Roma, per L. 2.000.000 cad. con scadenza al 15 gennaio 2001, 15 febbraio 2001 e 15 marzo 2001; n. 2 effetti emessi da Costruzioni Edili di Di Bella Sebastiano, via Grazioli n. 27, Castel S. Giovanni (PC), per € 1.549,37 cad. a favore Edil Intonaci, con scadenza al 22 febbraio 2002 e 15 marzo 2002. Opposizione entro 30 giorni.

UniCredit Banca S.p.a.: dott. Mauro L'Erario.

B-13 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il G.O.T. del Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Martina Franca, avv. De Palma, ha dichiarato in data 18 dicembre 2002, l'inefficacia: del libretto di deposito al portatore n. 510103500, con saldo di € 1.164,23, intestato a Greco Maria Grazia; e dei certificati di deposito intestati a Greco Maria Grazia: n. 7055058 del 14 marzo 2002 per € 42.000,00 e n. 7049479 del 31 gennaio 2002 per € 34.500,00, tutti emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Martina Franca, cui ordina di notificare il decreto, autorizzando il rilascio del libretto e dei certificati di deposito di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Martina Franca, 7 gennaio 2003

Avv. Tiziano Ancona.

C-788 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni, dott. Marco Polidori, con decreto del 15 novembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 186/10004743 emesso dalla Banca Popolare di Todì, agenzia di Terni, con sede in Terni, corso del Popolo, con un saldo apparente di € 2.700,00, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: avv. Pietro Pegoraro.

C-787 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni in data 14 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 70055/52, acceso presso la Cassa di Risparmio di Terni e Narni, agenzia di Amelia, per € 1.019,20 ed intestato a Pompei Giuseppe.

Per opposizione giorni 90.

Granati Giuliana.

C-770 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce decreta l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 399 denominato Potì Tania emesso dalla Banca San Paolo-IMI recante un saldo apparente di € 1.256,57 alla data del 29 luglio 2002 autorizzandone il rilascio del duplicato.

Lecce, 30 agosto 2002

Il responsabile della richiesta: Potì Roberto.

C-789 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale civile di Roma; con decreto 8 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario di cui è titolare l'avvocato Riccardo Pieroni n. 1873 per numero azioni 400 emesse dalla Marina di Nettuno C.N. S.p.a., autorizzandone la duplicazione dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervenga opposizione del detentore.

Roma, 14 gennaio 2003

Riccardo Pieroni.

S-395 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

N. 315/2002 R.G.A.N.C.

Il giudice del Tribunale di Campobasso, dott. Massimo De Cesare, delegato dal presidente in data 23 luglio 2002: letta l'istanza di ammortamento di n. 4 certificati di deposito al portatore nn. 2/206/52, 2/230/52, 2/240/52, 2/232/52 accesi presso la filiale di Riccia dell'istituto bancario Banca di Credito Cooperativo Di Gambatesa per il Complessivo Importo di € 43.651,98, avanzata da Moffa Maria Nicola in data 22 luglio 2002; visti gli artt. 6 e segg., legge 30 luglio 1951, n. 948; rilevato sono stati effettuati gli adempimenti di cui alle disposizioni predette; ritenuto che l'istanza sia accoglibile; dichiara la inefficacia dei certificati di deposito bancario descritti in premessa; dispone la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicati dei certificati di deposito dopo che sia trascorso il termine di novanta giorni dalla data della predetta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore... Campobasso, 9 dicembre 2002. Il giudice dott. Massimo De Cesare.

Avv. Nicola De Pascale.

C-796 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA**
Sezione distaccata di Breno

Il sottoscritto dott. Vaifro Calveti con studio in Darfo Boario Terme (BS), via Lorenzetti n. 15, avvisa che con decreto dell'11 dicembre 2002 è stato nominato curatore dell'eredità giacente del signor Ravellini Saverio, nato ad Angolo (BS) il 2 luglio 1952 e deceduto a Brescia il 25 agosto 2002.

Dott. Vaifro Calveti.

S-403 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto in data 5 aprile 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di De Bernardi Angelina nata a Besozzo il 30 aprile 1915 ed ivi deceduta il 29 marzo 1999 e ha nominato l'avv. Roberto Pepe, con studio in Varese, via Finocchiaro n. 1, curatore dell'eredità.

Il curatore: avv. Roberto Pepe.

C-777 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI POTENZA

N. 116/96 N.C.

Il giudice designato dott. Giuseppe Lo Sardo, in riferimento alla eredità giacente del signor Cirone Giuseppe, nato a Corleto Perticara il 15 giugno 1945 e deceduto in Potenza il 18 gennaio 1994, nomina nuovo curatore l'avv. Michele De Bonis, nato a Potenza il 27 aprile 1975 domiciliato per la carica in Potenza alla via Viggiani n. 8.

Potenza, 30 ottobre 2002

Avv. Michele De Bonis.

C-790 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Eredità giacente: Simonini Sauro, nato a Galliciano il 18 dicembre 1918 e deceduto il 26 novembre 1999 - n. 876/01 R.R.

(Omissis).

Il giudice dott. Trovato con decreto del 20 dicembre 2002 ha dichiarato chiusa l'eredità giacente relitta da Simonini Sauro.

Il giudice: dott. Gioacchino Trovato.

C-794 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI FORLÌ CESENA**
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì Cesena,

Vista la lettera del 30 dicembre 2002, n. 9261, con la quale il vice direttore reggente della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a causa dell'assenza dal servizio del segretario comunale di Santa Sofia, dal 23 dicembre 2002 al 6 gennaio 2003 e dell'esito negativo del tentativo di far svolgere gli adempimenti di rito ad un notaio e all'ufficiale giudiziario competente per territorio, la dipendenza della sottoelencata azienda di credito sita in questa Provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'assenza dal servizio del segretario comunale di Santa Sofia, dal 23 dicembre 2002 al 6 gennaio 2003, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoelencata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., dipendenza di Santa Sofia.

Forlì, 7 gennaio 2003

Il prefetto: Lerro.

C-810 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1650/Gab.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3543 del 22 novembre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 15 e 18 novembre 2002, in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a., filiale di La Spezia;

Considerato che nei predetti giorni, gli sportelli del citato istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti della società incaricata del trasporto dei valori e della corrispondenza;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nei giorni 15 e 18 novembre 2002, in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a. filiale di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 7 gennaio 2003

Il prefetto: Piscopo.

Prot. n. 1650/Gab.14.7/1.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nei giorni 15 e 18 novembre 2002.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, filiale di La Spezia:
Ceparana di Bolano, via Romana n. 54;
Deiva Marina, piazza del Popolo n. 1;
Levanto, via J. Da Levanto n. 22;
Varese Ligure, piazza Vittorio Emanuele n. 2.

C-813 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 4017/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 9413 in data 5 dicembre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 2 dicembre 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 2 dicembre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 2 dicembre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 2 dicembre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Verona e Novara:
sede di Padova, via Trieste n. 31/B;
agenzia di Camin, via Vigonovese n. 50/C;
filiale di Campodarsego, via De Toni n. 2;
filiale di Sarneola di Rubano, via Della Provvidenza n. 14.

Padova, 19 dicembre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-815 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4702/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 6675 del 16 dicembre 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa del «picchettaggio degli ingressi» nel corso degli scioperi dei dipendenti dello stabilimento Fiat di Melfi, lo sportello della Banca di Roma S.p.a. ubicato all'interno dello stabilimento della predetta società, non ha potuto funzionare regolarmente nei giorni 3, 4 e 5 dicembre corrente, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nei giorni 3, 4 e 5 dicembre c.a. ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 28 dicembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-820 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 22/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 0007 del 2 gennaio 2003 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 19 dicembre 2002 dal personale delle dipendenze di Modena (Modena 2), Finale Emilia e Massa Finalese della «Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 19 dicembre 2002 dal personale delle dipendenze di Modena (Modena 2), Finale Emilia e Massa Finalese della «Banca Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroghe dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 7 gennaio 2003

Il prefetto: Fortunati.

C-814 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso ritualmente depositato, Degli Angeli Marisa e Golinucci Stefania, rispettivamente madre e sorella di Golinucci Cristina, nata a Cesena il 25 gennaio 1971, poiché non hanno più notizia sin dal 1° settembre 1992 della loro congiunta, chiedono che il Tribunale di Forlì ne dichiari la morte presunta con invito a chiunque abbia notizia della scomparsa a farla pervenire al predetto Tribunale entro 6 mesi.

Avv. Carlotta Mattei.

S-427 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

CONSORZIO LAZIALE VINI C.L.A.V. - Soc. coop. a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)

Deposito atti finali di società cooperativa

Si comunica che il 14 gennaio 2003 è stato depositato alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Roma il bilancio finale, con il conto della gestione e il piano di riparto definitivo, della liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Laziale Vini C.L.A.V. a r.l., partita I.V.A. n. 01042971000, con sede in Roma, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 legge fallimentare.

Il commissario liquidatore: dott. Luciano Recanati.
S-407 (A pagamento).

FERDOFIN SIDERURGICA - S.r.l.

(in liquidazione straordinaria)

(legge n. 95/1979)

Orbassano (TO), strada Torino n. 43

Quinto piano di riparto (ai sensi degli artt. 212, 213 l.f. e 1, legge n. 95/1979 e connesse variazioni dello stato passivo)

Il commissario della procedura della Ferdofin Siderurgica S.r.l. in amministrazione straordinaria, comunica il deposito presso la cancelleria del Tribunale di Torino del quinto piano di riparto tra i creditori e delle connesse variazioni dello stato passivo in conformità all'autorizzazione dell'autorità vigilante in data 30 dicembre 2002.

Le eventuali impugnazioni e/o contestazioni potranno essere proposte entro i termini di cui agli artt. 100 e 213 l.f., con decorso dall'inserzione della presente comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il commissario: dott. ing. Aurelio Guccione.
C-758 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.

ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

Estratto avviso d'asta

L'amministrazione delle II.PP.A.B., ex E.C.A., di Milano intende vendere il seguente immobile sito in Comune di Milano, via Andrea Ponti n. 7:

lotto n. 51: locali, uso ufficio, con possibilità di modifica della destinazione d'uso, di mq 163 commerciali, catastalmente identificati nel vigente catasto edilizio urbano così come segue:

partita 17922, foglio 516, mapp. 113 sub 1, zona cens. 3, categ. C/1, classe 9, mq 24, piano terra, con rendita catastale di € 568,93;

partita 17922, foglio TI/4, mapp. 2680-9420, sub 2, zona cens. 3, categ. C/1, classe 9, mq 62, piano terra, con rendita catastale di € 1.469,73.

L'importo a base d'asta è di € 295.000,00 (duecentonovantacinquemilaeuro/00), oltre I.V.A. di legge. Le offerte economiche, redatte secondo le indicazioni di cui all'avviso di gara integrale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di quest'amministrazione, in Milano, via Olmetto n. 6, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 7 marzo 2003.

Le procedure di gara verranno espletate dal dirigente della Direzione patrimonio il giorno 10 marzo 2003, alle ore 15, presso la sede dell'ente, in via Olmetto n. 6, Milano. Tutta la documentazione e l'avviso di gara integrale sono in visione presso la stessa Direzione patrimonio, oppure sul sito internet: www.ipab.mi.it

Milano, 13 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Francesco Fascia

Il direttore patrimonio: dott. Innocenzo Aversa

M-87 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.

ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

Estratto avviso d'asta

L'amministrazione delle II.PP.A.B., ex E.C.A., di Milano intende vendere il seguente immobile sito in Comune di Milano, viale Cirene n. 22:

lotto n. 50: locali, uso ufficio, con possibilità di modifica della destinazione d'uso, di mq 143 commerciali, catastalmente identificati nel vigente catasto edilizio urbano così come segue:

partita 151057, foglio 481 mapp. 190 sub 3, zona cens. 2, categ. A/10, classe 3, vani 7, piano terra e s2, con rendita catastale di € 3.127,15.

L'importo a base d'asta è di € 444.000,00 (quattrocentoquarantaquattromilaeuro/00), oltre I.V.A. di legge. Le offerte economiche, redatte secondo le indicazioni di cui all'avviso di gara integrale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di quest'amministrazione, in Milano, via Olmetto n. 6, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2003.

Le procedure di gara verranno espletate dal dirigente della Direzione patrimonio il giorno 17 marzo 2003, alle ore 15, presso la sede dell'ente, in via Olmetto n. 6, Milano. Tutta la documentazione e l'avviso di gara integrale sono in visione presso la stessa Direzione patrimonio, oppure sul sito internet: www.ipab.mi.it

Milano, 13 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Francesco Fascia

Il direttore patrimonio: dott. Innocenzo Aversa

M-86 (A pagamento).

BANDI DI GARA

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.

S.O. legale

Palermo, via Roma n. 19

Fax 0916160018 - Tel. 6033552

Esito gara n. 27/2002

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni.

2. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori: lavori di ricostruzione a sezione intera di un tratto della galleria «9» fra i km 106+300/472 della linea Alcamo D. - Trapani, via Castelvetro per migliore le caratteristiche della sagoma.

3. Importo complessivo dell'appalto: € 927.522,94 (euro novecentotrentasettemilacinquecentoventidue/94) al netto del ribasso del 9,77% (nove e centesimi settantasette per cento).

4. Criterio di aggiudicazione e data di aggiudicazione dell'appalto: appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni in data 28 novembre 2002.

5. Tempo di realizzazione dell'opera: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali consecutivi, decorrenti dalla data di consegna lavori.

6. Elenco imprese partecipanti:

A.T.I. Impex S.p.a., Alaimo Costruzioni S.r.l.; I.P.L. S.r.l.; A.T.I. De Domenico Giovanni & C. S.n.c., Bruno Deodoro, Perlongo Pasquale; Demoter S.r.l.; Antea S.r.l.; A.T.I. Comer S.r.l., Alpa Costruzioni S.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo Fra Coop. P. e Lav.; A.T.I. Prevedello Isidoro S.r.l., Costanza Costruzioni S.r.l.; Coling S.p.a.

7. Elenco imprese ammesse:

A.T.I. Impex S.p.a., Alaimo Costruzioni S.r.l.; I.P.L. S.r.l.; A.T.I. De Domenico G. e C. S.n.c., Bruno Teodoro, Perlongo Pasquale; Demoter S.r.l.; Antea S.r.l.; A.T.I. Comer S.r.l., Alpa Costruzioni S.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo Fra Coop. P. e LAV.; A.T.I. Prevedello Isidoro S.r.l., Costanza Costruzioni S.r.l.; Coling S.p.a.

8. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. De Domenico Giovanni & C. S.n.c., Bruno Teodoro, Perlongo Pasquale, via Felice Bisazza n. 29, 98100 Messina.

9. Opere subappaltabili: l'appaltatore ha dichiarato di non voler subappaltare nessuna prestazione oggetto dell'appalto.

10. Direttore dei lavori: ing. Giuseppe Cacioppo.

Dott. Vincenzo Luongo.

S-375 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.

Bando di gara

Sezione I - Amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Soggetto aggiudicatore: Anas S.p.a., Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, telefono 06/490326, fax 06/4454956, sito internet www.enteanas.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri enti dell'Anas entrambi uffici della Direzione generale dell'Anas.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1.

I.4. Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II - Oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 - All. 1, ctg 12, C.P.C. 867;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? no;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 03/03;

II.1.6) descrizione/oggetto dall'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento relativo alla redazione della progettazione definitiva, comprensiva delle indagini necessarie, per l'adeguamento a 4 corsie dei lotti 5, 6, 7, 8 dell'itinerario internazionale E78 Grosseto-Fano, nel tratto Grosseto-Siena (s.s. 223 «di Paganico») dal km 30+040 al km 41+600.

L'itinerario è compreso nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443/2001 (delibera C.I.P.E. n. 121/2001).

L'ammodernamento a 4 corsie riguarda l'adeguamento a categoria B della norma del D.M. 5 novembre 2001 del tratto in oggetto per un'estesa complessità di circa 11,56 km;

a) classi e categorie di lavori previste nell'intervento:

opere d'arte classe Ig: € 23.979.093,82;

opere stradali classe VIa: € 39.224.901,49;

gallerie classe Ixc: € 53.138.250,35;

b) ammontare presumibile del corrispettivo: € 2.700.000,00 (al netto di I.V.A. e oneri di legge);

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: Provincia di Grosseto e Siena;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: sì;

II.1.10) ammissibilità di varianti: sì, per adeguare il progetto preliminare alle prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale;

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1. Quantitativo o entità dei lavori da progettare: € 116.342.245,66;

II.3. Durata dell'appalto: giorni 105 dalla consegna.

Sezione III - Informazioni di carattere giuridico economico e finanziario.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2%. Definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994. Per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

III.2. Condizioni di partecipazione: decreto legislativo n. 157/1995, direttiva CEE n. 92/50, legge n. 443/2001, decreto legislativo n. 190/02;

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico, economico che questi deve possedere;

III.2.1.1) situazione giuridico prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentato dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17 legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte all'ammontare presumibile del corrispettivo di cui al punto II.1.6) lettera b);

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente;

b) dichiarazione relativa al numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente, comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua. Tale requisito dovrà risultare almeno pari a 30 unità stimate;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscritto.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2) lett. b) e III.2.1.3) lett. a) e b) dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV - Procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

Disposizioni legislative di riferimento: direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo 19/2002;

IV.1.4) numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti, in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero non inferiore a cinque e non superiore a venti.

Ove il numero dei concorrenti in possesso dei suddetti requisiti minimi risultasse superiore a 20, la scelta dei soggetti da invitare verrà effettuata per una metà, in seduta riservata mediante attribuzione a ciascuno dei candidati di un punteggio determinato in relazione ai requisiti di cui ai punti del presente bando III.2.1.2) lettere a) e b), ai punti III.2.1.3) lettere a), b), c) e d) del presente bando ricavabili dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri disposti dalla commissione giudicatrice e, per la restante metà, tramite sorteggio pubblico che si terrà presso la Direzione generale, Ufficio contratti.

Entro i successivi tre giorni verrà comunicato a ciascun concorrente l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

IV.2 Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi:

a) Offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a1) merito, tecnico inteso come pregio del servizio valutabile dalla documentazione relativa a non più di tre progetti redatti dal concorrente e concernente i lavori affini a quelli oggetto delle prestazioni richieste, nonché in base all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio: fattore ponderale 40 punti;

a2) qualità e coerenza dello metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

b) offerta economica fattore ponderale 30 punti.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice DG03/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) termine ultimo per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 12 febbraio 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1. (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite, in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - DG 03/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti saranno spediti entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di apertura del plico, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che sia stato già ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

Sezione VI - Altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No;

VI.4. È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura, ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od o qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera C.I.P.E. n. 121 del 21 dicembre 2001, legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: ing. Luca Morandi.

VI.5. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 15 gennaio 2003.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. n. 16 del 21 gennaio 2003.

Roma, 15 gennaio 2003

Il vice capo ufficio contratti: dott. Paolo Veneri.

S-391 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.*Bando di gara*

Sezione I - Amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Soggetto aggiudicatore: Anas S.p.a., Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, telefono 06490326, fax 064454956, sito internet: www.enteanas.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri enti dell'Anas entrambi uffici della Direzione generale dell'Anas. A tal fine è disponibile presso il sito internet dell'Anas una scheda contenente le informazioni tecniche relative all'opera.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1).

I.4. Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1).

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II - Oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1, ctg 12, C.P.C. 867, la prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

redazione delle corografie, delle planimetrie, dei profili longitudinali, delle sezioni correnti e delle sezioni tipo del corpo stradale, degli svincoli e delle opere interferenti;

redazione di elaborati grafici idonei a rappresentare le aree impegnate, le relative ed eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia;

rappresentazione grafica delle principali opere d'arte (ponti, gallerie e viadotti) e delle opere di presidio e regolazione idraulica;

studio delle condizioni geologiche geotecniche, sismiche, idrogeologiche ed archeologiche, dell'area interessata dal progetto con particolare riferimento alle principali opere d'arte;

studio idrogeologico dell'area interessata dal progetto e determinazione degli interventi di progetto;

studio della criticità dei corsi d'acqua in relazione agli eventi di progetto, valutazione delle portate di piena a rischio di esondazioni;

relazioni e calcoli per il predimensionamento strutturale delle principali opere di presidio e di regolazione idraulica per l'asse stradale e le opere interferenti;

redazione delle relazioni tecniche ed illustrative;

redazione di relazioni e cartografie tematiche inerenti alle seguenti componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sotto-suolo, vegetazione, fauna, rumore paesaggio con individuazione delle aree problema e sviluppo di ipotesi di intervento con opere di mitigazione e compensazione ambientale;

redazione di prospettive e simulazioni fotografiche per alcune delle più significative opere d'arte e per particolari aree problema da individuare nel progetto;

redazione di una relazione sulle caratteristiche prestazionali e le specifiche funzionali dell'opera;

valutazione dei costi relativi alla realizzazione del progetto compresi i costi per le eventuali opere compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse necessarie alla realizzazione e per gli espropri;

supporto all'editing dell'intero progetto preliminare e studio di impatto ambientale;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: D.G. 05/03;

II.1.6) descrizione dell'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento dell'incarico avente per oggetto i servizi di supporto al gruppo di progettazione Anas per l'adeguamento ed il completamento della progettazione definitiva, comprensiva delle indagini necessarie e per lo studio di impatto ambientale, relativi ai «lavori di ammodernamento in nuova sede della s.s. n. 106 «Jonica» tratto: Squillace (km 178+350), Simeri Cricchi (km 191+500), lotti 1, 2, 3, 4, 5 e lavori di prolungamento della s.s. n. 280 «dei due mari» fino al congiungimento alla s.s. n. 106 a Catanzaro Lido lotti 1, 2, 3, 4».

L'itinerario è compreso nel I programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443/2001 (delibera C.I.P.E. n. 121/2001).

L'estensione presunta dell'intervento ammonta a circa 27 km;

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: Provincia di Catanzaro;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no. Non sono ammesse offerte parziali per una sola parte dei servizi oggetto dell'appalto;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) l'attività di supporto indicata dovrà essere espletata tenendo conto degli studi e dei progetti già redatti da parte dell'Anas ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alla legge n. 443/2001, al decreto legislativo n. 190/2002 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché in base alle specifiche normative in uso all'Anas.

Corrispettivo dell'incarico € 1.000.000,00 (al netto di I.V.A. ed oneri di legge).

II.3. Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 120 dalla consegna.

Sezione III informazioni di carattere giuridico economico e finanziario.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2%. Definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dai rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di prestatori prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della prestazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2. Condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 190/02;

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico, economico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa all'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1);

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente;

b) l'indicazione del numero annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura minima di 25 unità;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale secondo la normativa vigente;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2), lett. b) e III.2.1.3), lett. b) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV - Procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

Disposizioni legislative di riferimento: direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002;

IV.1.4) numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero non inferiore a cinque e non superiore a venti.

Ove il numero dei concorrenti in possesso dei suddetti requisiti minimi risultasse superiore a 20, la scelta dei soggetti da invitare verrà effettuata per una metà, in seduta riservata mediante attribuzione a ciascuno dei candidati di un punteggio determinato in relazione ai requisiti di cui ai punti del presente bando III.2.1.2), lettere a) e b), ai punti III.2.1.3), lettere a), b), c) e d) del presente bando, ricavabili dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri disposti dalla commissione giudicatrice e, per la restante metà, tramite sorteggio pubblico che si terrà presso la Direzione generale, Ufficio contratti.

Entro i successivi tre giorni verrà comunicato a ciascun concorrente l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a1) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

a2) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile in base: all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio punti 40;

b) offerta economica fino ad un massimo di 30 punti.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice D.G. 05/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) termine ultimo per la presentazione delle domande. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 12 febbraio 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1) (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione, D.G. 05/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni dalla data di presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

Sezione VI - Altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no.

VI.4. È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera C.I.P.E. n. 121 del 21 dicembre 2001, legge obiettivo: I programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del prestatore del servizio, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Barilà.

VI.5. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 15 gennaio 2003.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. n. 16 del 21 gennaio 2003.

Roma, 15 gennaio 2003

Il vice capo ufficio contratti: dott. Paolo Veneri.

S-392 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.*Bando di gara***Sezione I - Amministrazione aggiudicatrice.**

I.1. Soggetto aggiudicatore: Anas S.p.a., Direzione generale, via Monzambano n. 10 Roma, telefono 06490326, fax 064454956, sito internet: www.enteanas.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri enti dell'Anas entrambi uffici della Direzione generale dell'Anas. A tal fine è disponibile presso il sito internet dell'Anas una scheda contenente le informazioni tecniche relative all'opera.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1.

I.4. Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II - Oggetto dell'appalto.**II.1. Descrizione:**

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1, ctg. 12, C.P.C. 867, la prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

redazione delle corografie, delle planimetrie, dei profili longitudinali, delle sezioni correnti e delle sezioni tipo del corpo stradale, degli svincoli e delle opere interferenti;

redazione di elaborati grafici idonei a rappresentare le aree impegnate, le relative ed eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia;

rappresentazione grafica delle principali opere d'arte (ponti, gallerie e viadotti) e delle opere di presidio e regolazione idraulica;

studio delle condizioni geologiche geotecniche, sismiche, idrogeologiche ed archeologiche, dell'area interessata dal progetto con particolare riferimento alle principali opere d'arte;

studio idrogeologico dell'area interessata dal progetto e determinazione degli interventi di progetto;

studio della criticità dei corsi d'acqua in relazione agli eventi di progetto, valutazione delle portate di piena a rischio di esondazioni;

relazioni e calcoli per il predimensionamento strutturale delle principali opere di presidio e di regolazione idraulica per l'asse stradale e le opere interferenti;

redazione delle relazioni tecniche ed illustrative;

redazione di relazioni e cartografie tematiche inerenti alle seguenti componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sotto-suolo, vegetazione, fauna, rumore paesaggio con individuazione delle aree problema e sviluppo di ipotesi di intervento con opere di mitigazione e compensazione ambientale;

redazione di prospettive e simulazioni fotografiche per alcune delle più significative opere d'arte e per particolari aree problema da individuare nel progetto;

redazione di una relazione sulle caratteristiche prestazionali e le specifiche funzionali dell'opera;

valutazione dei costi relativi alla realizzazione del progetto compresi i costi per le eventuali opere compensative dell'importo territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse necessarie alla realizzazione e per gli espropri;

supporto all'editing dell'intero progetto preliminare e studio di impatto ambientale;

esecuzioni di rilievi aereofotogrammetrici e loro restituzione;

esecuzione di indagini geognostiche;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? no;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 06/03;

II.1.6) descrizione dell'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento dell'incarico avente per oggetto i servizi di supporto al gruppo di progettazione Anas per l'adeguamento ed il completamento della progettazione preliminare, comprensiva delle indagini necessarie e per lo studio di impatto ambientale, relativi ai «lavori di ammodernamento in nuova sede della s.s. n. 106 «Jonica» tratto: Reggio Calabria-Bova, lotti: 1, 2, 3, 4, 5 e 6».

L'itinerario è compreso nel 1° Programma delle Infrastrutture strategiche della legge Obiettivo n. 443/2001 (delibera C.I.P.E. n. 121/2001).

L'estensione presunto dell'intervento ammonta a circa 25 km;

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: Provincia di Reggio Calabria;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no. Non sono ammesse offerte parziali per una sola parte dei servizi oggetto dell'appalto;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) l'attività di supporto indicato dovrà essere espletato tenendo conto degli studi e dei progetti già redatti da parte dell'Anas ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alla legge n. 443/2001, al decreto legislativo n. 190/2002 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché in base alle specifiche normative in uso all'Anas.

Corrispettivo dell'incarico € 1.250.000,00 (al netto di I.V.A. ed oneri di legge).

II.3. Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 120 dalla consegna.

Sezione III - Informazioni di carattere giuridico economico e finanziario.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2%. Definiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dai rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di prestatori prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della prestazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2. Condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 190/02.

III.2.1. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico-economico che questi deve possedere.

III.2.1.1. Situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1).

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati o privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente;

b) l'indicazione del numero annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinato e continuativo su base annua, in misura minima di 25 unità;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale secondo la normativa vigente;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2. lett. b) e III.2.1.3., lett. b) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandatario e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV - Procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

Disposizioni legislative di riferimento: direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002.

IV.1.4. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati o presentare offerta i concorrenti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero non inferiore a cinque e non superiore a venti.

Ove il numero dei concorrenti in possesso dei suddetti requisiti minimi risultasse superiore a 20, la scelta dei soggetti da invitare verrà effettuato per una metà, in seduta riservata mediante attribuzione a ciascuno dei candidati di un punteggio determinato in relazione ai requisiti di cui ai punti del presente bando III.2.1.2. lettere a) e b), ai punti III.2.1.3. lettere a), b), c) e d) del presente bando ricavabili dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri disposti dalla commissione giudicatrice e, per la restante metà, tramite sorteggio pubblico che si terrà presso la Direzione generale, Ufficio contratti.

Entro i successivi tre giorni verrà comunicato a ciascun concorrente l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a1) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

a2) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile in base: all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio punti 40;

b) offerta economica fino ad un massimo di 30 punti.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice DG 06/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) termine ultimo per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 12 febbraio 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1. (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione, DG 06/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni dalla data di presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

Sezione VI - Altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no.

VI.4. È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera C.I.P.E. n. 121 del 21 dicembre 2001, legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità dei prestatori del servizio, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Barilà.

II.5. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 15 gennaio 2003.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. n. 16 del 21 gennaio 2003.

Roma, 15 gennaio 2003

Il vice capo ufficio contratti: dott. Paolo Veneri.

S-393 (A pagamento).

COMUNE DI PUMENENGO (Provincia di Bergamo)

*Estratto bando di licitazione privata Servizio tesoreria e cassa
periodo 1° marzo 2003-28 febbraio 2012*

È indetta la licitazione privata per l'appalto del Servizio di tesoreria e cassa del Comune di Pumenengo (BG), per il periodo 1° marzo 2003-28 febbraio 2012.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le richieste di invito devono pervenire entro le ore 12 del 39° giorno dall'invio del presente bando alla G.U.C.E. (17 febbraio 2003).

Pumenengo, 9 gennaio 2003

Il responsabile del servizio finanziario:
dott.ssa Paderno Lucia

M-70 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Bando semplificato di gara (procedura aperta) (dir. n. 92/50 CEE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: Comune di Cantù, via Roma n. 8, cap 22063 Cantù (CO), Italia, telefono (+39) 031/717228-262-263, fax n. (+39) 031/717265, e-mail: ambiente@comune.cantu.co.it

2. Categoria servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: categoria 16. C.P.C. 94.

Raccolta e trasporto rifiuti: solidi urbani, assimilati, ingombranti, raccolte differenziate (previste capitolato speciale all'art. 4 «oggetto dell'affidamento» e analiticamente disciplinate dall'art. 16 all'art. 52), gestione piattaforma ecologica e pulizia strade. Importo complessivo a base d'appalto: euro/anno 1.655.438,00 (euro ottomilione seicentocinquantaquattrocentotrentotto/00) oltre I.V.A. nella misura di legge, per un importo complessivo, considerata la durata del contratto di cinque anni, pari € 8.277.190,00 (euro ottomilione duecentosettantasettemilacentonovanta/00) oltre I.V.A. nella misura di legge.

3. Luogo esecuzione: Comune Cantù.

4.a) Riservato particolare professione: ammissione gara riservata imprese iscritte all'albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. n. 406/1998), categoria 1, classe d), categoria 4, classe f), categoria 5, classe f), categoria 6A, classe d), o equivalente albo o registro imprese dello Stato comunitario in cui l'impresa ha sede.

Possesso certificato di qualità aziendale UNI EN 29000/ISO 9000 o possesso manuale di qualità aziendale;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: normativa Stato italiano, Regione Lombardia e regolamenti comunali.

5. Divisione in lotti: Offerte parziali non ammesse.

6. Varianti ai servizi: non ammesse.

7. Durata contratto, termine avvio servizio: 5 anni decorrere 1° marzo 2003 o, se successiva, dalla data effettivo inizio operativo del servizio a norma del punto 21. del bando integrale di gara, fatto salvo quanto previsto nell'art. 3 capitolato speciale d'appalto.

8.a) Richiesta documenti: documentazione tecnica visionabile/richiedibile presso Comune Cantù, Ufficio ambiente. Il bando di gara integrale è conservato presso Settore ambiente, Area opere pubbliche a disposizione di chiunque lo richieda;

b) termine presentazione richiesta: richieste di documentazione vanno presentate per iscritto, anche, via fax, entro dieci giorni precedenti il termine fissato per la presentazione offerte;

c) modalità pagamento: copia dei documenti di cui al punto 8.a) è acquisibile, anche su supporto informatico.

9.a) Termine per ricevimento offerte: ore 12 del 12 marzo 2003;

b) indirizzo: offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Cantù, tassativamente entro la data di cui al punto 9.a).

Il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, va indirizzato a: Comune di Cantù, via Roma n. 8, cap 22063 Cantù (CO).

Modalità redazione dell'offerta sono contenute nel «Bando integrale di gara»;

c) lingua redazione documenti: italiano.

10.a) Persone ammesse assistere apertura delle offerte: rappresentante legale dell'impresa o una persona munita di delega specifica. L'eventuale raggruppamento d'impresa sarà considerato come unico partecipante, potrà rappresentare un solo delegato;

b) data, ora, luogo: le offerte, pervenute in termine utile, verranno aperte il giorno 13 marzo 2003 alle ore 10 presso sede dell'ente appaltante.

11. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire, per partecipare alla gara d'appalto, cauzione provvisoria pari al due per cento (2%) dell'importo complessivo a base d'asta. L'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva pari al dieci per cento (10%) del canone globale d'appalto corrisposto per la durata dell'affidamento, così come previsto dall'art. 12 del capitolato d'appalto.

12. Modalità finanziamento e pagamento: spesa finanziata con mezzi propri di bilancio.

13. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammesso ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: requisiti partecipanti alla gara indicati nel «bando integrale di gara».

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato, irrevocabilmente, alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla scadenza della presentazione delle offerte.

16. Criteri aggiudicazione: offerta contenente il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Ammesse solo offerte in ribasso.

18. Data pubblicazione preinformazione: nessuna precedente pubblicazione nella G.U.C.E.

19. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 8 gennaio 2003.

20. Data ricevimento bando dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 8 gennaio 2003.

Cantù, 8 gennaio 2003

Il dirigente: dott. Osvaldo Bianchi.

M-89 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Pubblicazione avviso di aggiudicazione

Si informa che all'albo pretorio del Comune in data 15 gennaio 2003 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione relativo all'asta pubblica per la fornitura di materiale di consumo e per l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione, comprensivo, della fornitura di pezzi di ricambio per le apparecchiature d'ufficio per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003.

Rozzano, 15 gennaio 2003

Il dirigente dipartimento finanziario:
dott. Giampiero Bellini

C-754 (A pagamento).

COMUNE DI ADELFA
(Provincia di Bari)

Il Comune di Adelfia, via Vitt. Veneto n. 122, 70010 Adelfia (BA), tel. 080/4596011, fax 080/4597066, indice apposita gara per l'affidamento, della durata di anni tre, del servizio «organizzazione, preparazione, distribuzione pasti caldi agli alunni della Scuola materna statale, elementare ed agli anziani», cat. 17, C.P.C. 64, all. £) decreto legislativo n. 157/95, con il sistema dell'asta pubblica, di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) dello stesso decreto.

Importo dell'appalto: € 583.811,40, oltre I.V.A., per tutta la durata dell'appalto.

Importo a base d'asta:

€ 3,00 per i pasti della Scuola materna;

€ 3,20 per il pasto della Scuola elementare;

€ 8,78 per il pasto degli Anziani (colazione, pranzo e cena).

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 11 marzo 2003.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: giorno 9 gennaio 2003.

Il bando integrale ed il capitolato speciale di appalto possono essere richiesti a questo Comune.

Il capo settore servizi sociali ed istituzionali:
dott. Michele Di Turi

C-781 (A pagamento).

SCUOLA INTERFORZE
PER LA DIFESA NUCLEARE BIOLOGICA CHIMICA
Servizio amministrativo

Esiti delle gare espletate nell'E.F. 2002

Gara n. 1

Oggetto: gara ad appalto concorso per la realizzazione di una struttura mobile campale per l'addestramento allo svolgimento di semplici operazioni in zona contaminata, in condizioni di indossamento completo dell'equipaggiamento protettivo individuale presso l'area addestrativa ex aeroporto «Ciuffelli» di Rieti.

Esperimento: 24 gennaio 2002.

Ditte aggiudicatrici: annullata.

Importo di aggiudicazione: —.

Gara n. 2

Oggetto: gara a licitazione privata per la fornitura di materiale di minuto mantenimento con aggiudicazione a lotti.

I esperimento: 6 marzo 2002.

II esperimento: 12 aprile 2002.

Ditte aggiudicatrici:

I esperimento lotto n. 1 R.E.F.;

II esperimento lotto n. 2 Caprioli Edilizia S.r.l.

Importo di aggiudicazione:

lotto n. 1: € 12.394,97 importo massimo di spesa, I.V.A. compresa;

lotto n. 2: € 17.430,42 importo massimo di spesa, I.V.A. compresa.

Gara n. 3

Oggetto: gara a licitazione privata, a quantità indeterminata, di prodotti alimentari per la somministrazione di bevande calde/fredde, snacks e gelati da banco e/o mediante distributori automatici.

Esperimento: 14 marzo 2002.

Ditte aggiudicatrici: Organtini Mario.

Importo di aggiudicazione: € 55.157,59 I.V.A. compresa.

Gara n. 4

Oggetto: gara a licitazione privata per la realizzazione di una struttura mobile di tipo campale (denominata «camera di fiducia») per l'addestramento allo svolgimento di semplici operazioni in zona contaminata, in condizioni di indossamento completo, dell'equipaggiamento protettivo individuale.

I esperimento: 8 maggio 2002 deserta.

II esperimento: 5 agosto 2002.

Ditte aggiudicatrici:

lotto n. 1 General Impianti;

lotto n. 2 Elettromeccanica Carra S.r.l.

Importo di aggiudicazione:

lotto n. 1: € 220.114,75, I.V.A. compresa;

lotto n. 2: € 71.698,38, I.V.A. compresa.

Gara n. 5

Oggetto: gara ad economia per l'alienazione di materiali provenienti da fuori uso, con aggiudicazione a lotti.

Esperimento: 18 giugno 2002.

Ditte aggiudicatrici De Santis Antonio.

Importo di aggiudicazione:

lotto n. 1: € 36,00 I.V.A. compresa;

lotto n. 2: € 60,00 I.V.A. compresa.

Gara n. 6

Oggetto: gara a licitazione privata per la fornitura e posa in opera di attrezzature d'arredo per l'allestimento di una sala operativa.

Esperimento: 8 agosto 2002.

Ditte aggiudicatrici: deserta.

Importo di aggiudicazione: —.

Gara n. 7

Oggetto: gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di barberia per il personale di truppa della Scuola NBC.

Esperimento: 31 ottobre 2002.

Ditte aggiudicatrici: deserta.

Importo di aggiudicazione: —.

Gara n. 8

Oggetto: gara a licitazione privata per la manutenzione di intonaci controsoffitti ed opere da pittore.

Esperimento: 12 novembre 2002.

Ditte aggiudicatrici: annullata.

Importo di aggiudicazione: —.

Gara n. 9

Oggetto: gara a licitazione privata per la manutenzione di opere murarie, pavimenti e rivestimenti.

Esperimento: 12 novembre 2002.

Ditte aggiudicatrici: annullata.

Importo di aggiudicazione: —.

Gara n. 10

Oggetto: gara a licitazione privata per la manutenzione di impianti idrico e sanitari.

Esperimento: —.

Ditte aggiudicatrici: annullata.

Importo di aggiudicazione: —.

Gara n. 11

Oggetto: gara a licitazione privata per la manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione.

Esperimento: —.

Ditte aggiudicatrici: annullata.

Importo di aggiudicazione: —.

Gara n. 12

Oggetto: gara a licitazione privata per la manutenzione di infissi e manufatti in ferro e in alluminio.

Esperimento: —.

Ditte aggiudicatrici: annullata.

Importo di aggiudicazione: —.

Gara n. 13

Oggetto: gara ad economia per l'adeguamento di locali da adibire a mensa.

Esperimento: 20 dicembre 2002.

Ditte aggiudicatrici: Impresa Edile Zuccarini Angelo.

Importo di aggiudicazione: € 37.926,74 I.V.A. compresa.

Il capo servizio amministrativo:
magg. ammcom. Romeo Tocci

C-749 (A pagamento).

**SCUOLA INTERFORZE
PER LA DIFESA NUCLEARE BIOLOGICA CHIMICA
Servizio amministrativo**

Avviso di gare da espletare nell'anno 2003

Il Comando Scuola Interforze per la difesa NBC nel corso dell'anno 2003 dovrà procedere all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 5 dicembre 1983, n. 939 per i lavori e del decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384 per i beni e servizi, nei settori e categorie merceologiche di seguito indicati:

lavori: manutenzione immobili, manutenzione impianti termici, riparazione impianti elettrici, manutenzione impianti idraulici, manutenzione impianti TLC;

beni e servizi: materiali hardware e software, materiali sportivi, materiali di consumo tipografico, materiale idraulico, materiale elettrico non di primo impianto, medicinali, apparecchiature e macchinari sanitari, parti di ricambio automezzi, materiale di casermaggio, materiale di vestiario ed equipaggiamento, attrezzature per la tipografia, macchine per calcolo, libri, quotidiani e riviste, manutenzione aree verdi, manutenzione e riparazione macchinari tipolitografici, manutenzione e riparazione fotocopiatrici, manutenzione macchine per scrivere e per calcolo, riparazione automezzi, manutenzione personal computers, manutenzione stampanti, manutenzione e riparazione di mobili ed arredi, manutenzione e riparazione climatizzatori, riparazione attrezzature ginnico-sportive, manovalanza connessa ai trasporti.

Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori ed alle acquisizioni che avranno luogo, di volta in volta, nel suddetto anno, potranno presentare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare: i settori di interesse tra quelli sopra elencati, il fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate al Servizio amministrativo della Scuola Interforze per la difesa N.B.C., viale dei Flavi n. 7, 02100 Rieti.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. ammcom. Romeo Tocci

C-748 (A pagamento).

**COMUNE DI TRIESTE
Ufficio contratti**

Prot. n. 22/3 - 5/2002.

Oggetto: lavori di realizzazione della piscina di quartiere di S. Giovanni e parcheggio pertinenziale.

Pubblicazione ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 29 e del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, art. 80.

Imprese invitate: 1) A.T.I. DE.CO.MA. S.r.l. (capogruppo), Trieste/C.I.P.E.A. S. coop. a r.l., Rioveggio (BO); 2) Costruzioni S.r.l., Altamura (BA); 3) A.T.I. Settimo Costruzioni Generali S.r.l. (capogruppo), Trieste/C.P.F. Costruzioni S.p.a., Firenze; 4) A.T.I. Riccesi S.p.a. (capogruppo), Trieste/E.D. Impianti S.r.l., Cividale del Friuli (UD); 5) A.T.I. Cividin & Co. S.p.a. (capogruppo), Trieste/Ocem Impianti S.c. a r.l., Staranzano (GO); 6) A.T.I. Sacaim S.p.a. (capogruppo), Venezia/Bortoli Ettore S.r.l., Venezia; 7) A.T.I. di Betta Giannino S.r.l. (capogruppo), Udine/Easy Light Impianti S.r.l., San Michele al Tagliamento (VE); 8) A.T.I. Scarica & Rossi S.n.c. (capogruppo), Trieste/Arcobaleno Lavori Soc. coop. cons. a r.l., Ravenna; 9) A.T.I. Geo Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Roma/Edilsystem S.r.l., Ragusa; 10) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 11) Consorzio C.A.E.C. Soc. coop. a r.l., Comiso (RG); 12) Carron Cav. Angelo S.p.a. (capogruppo), San Zenone degli Ezzelini (TV)/Fiorese Silvano S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 13) A.T.I. Mico Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Catania/GE.COS. S.p.a., Reggio Calabria (RC)/Sipi Costruzioni S.r.l., Catania; 14) A.T.I. R. & R. S.r.l. (capogruppo), Napoli/Protecno Impianti S.r.l., Giuliano in Campania (NA); 15) GPL Costruzioni Generali S.r.l., Ancona; 16) Costruzioni Zinzi S.r.l., Catanzaro; 17) Costruzioni Pozzobon S.p.a., Vicenza; 18) A.T.I. S.I.A.P. S.r.l.u. (capogruppo), Roma/C.E.A.S. S.r.l.u. Catania/C.E.I. S.r.l., Catania; 19) Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); 20) A.T.I. Carena S.p.a. (capogruppo), Genova/Idrotermica Buttrio S.n.c., Buttrio (UD); 21) A.T.I. Mattioli S.p.a. (capogruppo), Padova/S.T.E. S.r.l., Padova; 22) A.T.I. Luci Costruzioni (capogruppo), Trieste/Fabbro Vanni S.r.l., Codroipo (UD); 23) A.T.I. SO.C.R. Edil. S.r.l.u. (capogruppo), San Dorligo della Valle (TS)/Pillon Impianti S.r.l., Este (PD); 24) A.T.I. CO.I.PI. S.p.a. (capogruppo), Colle Umberto (TV)/Elettrotania S.r.l., Latisana (UD)/CO.GE.I. S.r.l.u., Monfalcone (GO); 25) A.T.I. Dott. Ingg. M. Innocente & E. Stipanovich S.r.l. (capogruppo), Trieste/Sima Impianti S.r.l., Preganziol (TV); 26) A.T.I. Polese S.p.a. (capogruppo), Sacile (PN)/Presotto Impianti S.r.l., Pordenone; 27) C.M.B., Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l., Carpi (MO); 28) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 29) A.T.I. Cavnagis Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Padova/S.I.C.E. S.r.l., Padova; 30) A.T.I. Guerrino Pivato S.p.a. (capogruppo), Onè di Fonte (TV)/Guerrato S.p.a., Rovigo; 31) S.A.C.ED. S.r.l., Napoli; 2) A.T.I. Eurocostruzioni S.r.l. (capogruppo), Padova/Terre Idraulica S.n.c., Montegrotto Terme (PD); 33) A.T.I. Achille Fadalti Costruzioni S.p.a. (capogruppo), Fontanafredda (PN)/Sina Termotecnica S.r.l., S. Quirino (PN); 34) A.T.I. Savino S.p.a. (capogruppo), Trieste/C.E.M. S.r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 35) Migliavacca S.r.l., Cagliari; 36) CO.GE. S.p.a., Parma; 37) A.T.I. Intercantieri Vittadello S.p.a. (capogruppo), Limena (PD)/Arecon S.r.l., Padova; 38) A.T.I. Giuseppe Maltauro S.p.a. (capogruppo), Vicenza/Delma S.p.a., Vicenza; 39) PA.CO. S.p.a., Napoli; 40) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna.

Imprese partecipanti: quelle contrassegnate dai numeri 4, 5, 9, 12, 13, 15, 25, 27, 30, 39 e 40.

Impresa aggiudicataria: GPL Costruzioni Generali S.r.l., Ancona.

Importo di aggiudicazione: € 3.752.797,99 + I.V.A.

Tempi di realizzazione: 540 giorni.

Direttore dei lavori: dott. arch. Franco Stagni di Trieste.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché degli artt. 21, primo comma, lettera c), legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Trieste, 8 gennaio 2003

Il dirigente di U.O.: Guido Giannini.

C-761 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Dipartimento Vigili del Fuoco del soccorso pubblico
e della difesa civile per l'emergenza ed il soccorso tecnico
Area di soccorso portuale, acquatico
e servizio sommozzatori***Bando di gara - Gara in ambito U.E.*

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno, Dipartimento Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione centrale per l'emergenza ed il soccorso tecnico, attività di soccorso speciali, Area di soccorso portuale, acquatico e servizio sommozzatori, via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/4652-9364, fax 06/46539986.

2. Procedura aggiudicazione: ristretta (licitazione privata), offerta segreta su prezzo base palese ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Consegna, a cura della ditta, nelle sedi distaccamenti portuali VV.F. indicate nella lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 4 unità navali antincendio tipo grande con scafo in acciaio;

c) prezzo massimo unitario presunto I.V.A. esente ai sensi artt. 8 e 8-bis, decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72: € 2.324.057 (euro duemilioneitrecentoventiquattromilacinquantasette).

4. Temine approntamento:

1° lotto, unità caposerie: 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta registrazione contratto;

2° lotto, tre unità: 220 giorni decorrenti dalla data di accettazione unità caposerie.

I giorni si intendono naturali e consecutivi, agosto escluso.

5. Raggruppamento di imprese: ammesso secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte che così partecipano, non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Termine perentorio ricezione domande partecipazione: ore 12 del 27 febbraio 2003;

b) il plico chiuso e sigillato contenente la domanda, redatta su carta legale qualora formata in Italia, e la documentazione richiesta, dovrà recare la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura n. 4 unità navali antincendio della serie grande con scafo in acciaio. Riservatissimo non aprire» e dovrà essere indirizzato a: Ministero interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del soccorso pubblico e della difesa civile, Ufficio accettazione postale, Palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia, sarà fatto pervenire raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano sopraccitato indirizzo entro termine di cui punto 6.a);

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) o originale con annessa traduzione ufficiale ovvero certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica.

7. Termine invio inviti a presentare offerta 14 marzo 2003.

8. Condizioni minime: gli interessati (se raggruppamento tutte le ditte facentene parte) dovranno, unitamente alla candidatura e a fotocopia documento identità sottoscrittore, produrre, pena esclusione, e salvo quanto previsto dell'art. 15, decreto legislativo n. 358/1992; dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle situazioni dell'art. 9, lett. a), b), d), e), decreto legislativo n. 402/1998. Certificato o dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione C.C.I.A.A. (o registri professionali equiparati per imprese straniere) e l'espressa dichiarazione che l'attività svolta inerisce alla fornitura gara, ovvero unità da lavoro classificate da enti autorizzati; documentazione art. 11, lettere a), c) del decreto legislativo n. 402/1998; documentazione di cui all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992; certificazione attestante possesso certificazione sistemi di qualità ISO 9001 (facoltativa) ISO 9002 (obbligatoria) ISO 9003 (facoltativa). Le suddette dichiarazioni devono essere rese richiamando espressamente disposizioni artt. 75 e 76 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Saranno ammesse ditte, anche in raggruppamento, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni un fatturato globale (somma) (netto I.V.A.), non inferiore a due volte il primo lotto della fornitura, indicandone tipologia ed acquirenti.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 all'art. 16, secondo elementi diversi come da capitolato. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Documentazione art. 17, legge 12 febbraio 1999, n. 68.

10. Non sono ammesse varianti.

11. Termine di presentazione offerta ore 12 del 5 maggio 2003. Prima seduta di gara: 7 maggio 2003. La gara potrà essere effettuata in più sedute, presso l'ufficio di cui al punto 1. È visionabile la documentazione di gara. È ammessa una sola offerta.

12. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 gennaio 2003.

Il presente bando non vincola l'amministrazione che si riserva, per insindacabili motivi, facoltà di sospendere o annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente stipula contratto.

Bando pubblicato integralmente sul sito internet: www.vigilfuoco.it

Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. 14 gennaio 2003.

Roma, 14 gennaio 2003

Il direttore centrale: Colcerasa.

C-747 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Centro navale Guardia di Finanza**

Il comando Centro navale della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione, con sede in Formia (LT) alla via Appia lato Napoli tel. 0771/722246 - 726234 (0771/464371-2) fax 0771/722168, rende noto che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, nel corso dell'anno finanziario 2003, saranno bandite gare a licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione; ordinaria e straordinaria delle unità navali del corpo, per la fornitura di materiali di consumo, di dotazione e, sicurezza, occorrenti alle stesse, al personale imbarcato e ai nuclei sommozzatori, nonché per l'acquisto di materiali e per l'esecuzione di servizi che non rientrino nell'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di utilizzare le convenzioni quadro definite dalla Consip S.p.a. ex art. 24, legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).

Gli approvvigionamenti riguarderanno, di massima, i settori merceologici, specificati in calce al presente avviso. A tale riguardo, si precisa che le «pitture» (sottomarine e smalto) devono avere l'omologazione della Marina Militare.

Potranno, altresì, formare oggetto di acquisti i seguenti materiali di dotazione e consumo:

autogonfiabili di salvataggio; battelli per nucleo sommozzatori; abbigliamento ginnico per sommozzatori; battelli per servizio operativo; carrelli per battelli pneumatici; ferramenta e diversi; materiale elettrico; materiale di uso professionale; ecoscandagli; cime; boette parabordi e fanali; maniglioni e redance; lubrificanti e liquidi speciali per armi; magnetron e valvole termoioniche; radioboe epirb; bandiere.

Oltre alle imprese iscritte agli albi fornitori delle Forze Armate e della Guardia di Finanza ed a quelle conosciute da questo ente, per aver partecipato o, chiesto di partecipare alle gare esperite nei precedenti esercizi finanziari, potranno essere invitate alle gare anche le imprese che inoltreranno, all'indirizzo sopracitato, le richieste di partecipazione, corredate di note descrittive, da cui potranno desumersi denominazione, ragione sociale e potenzialità economico-finanziaria e tecnica dell'azienda (ex artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358 402/98, richiamati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94).

Presso queste ultime imprese questo ente potrà disporre un sopralluogo, di proprio personale tecnico, al fine di accertarne l'effettiva potenzialità tecnico economica.

Per motivi organizzativi, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 28 febbraio 2003.

Alle ditte interessate saranno inviati a mezzo lettera raccomandata a/r i bandi integrali delle licitazioni private relativi ai settori merceologici di rispettiva competenza (per i settori merceologici «cime» e «bandiere» saranno inviate solo imprese produttrici) a cui avranno chiesto partecipare. Gli stessi bandi saranno, di volta in volta, apposti all'albo di questo centro, a partire dal mese di marzo 2003, a disposizione degli imprenditori che vorranno prenderne visione.

Eventuali ulteriori informazioni, sulle gare in argomento potranno essere richieste alla Sezione acquisti dell'Ufficio amministrazione anche attraverso l'uso delle utenze telefoniche sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si riporta di seguito, in sintesi, l'esito delle gare esperite durante l'esercizio finanziario 2002 (vgs. *G.U.* n. 18, parte II del 22 gennaio 2002).

Set.re merceologico	Ditta agg.ria	Prezzo agg.ne €
Eliche	«Eliche Radice S.p.a.»	116.202,60
Lavori studio P.01-P.02	«l'ing. Prosperi»	55.488,13
Utensili di sicurezza	«Passalacqua Ugo»	42.990,00
Ugelli polverizzatori	«Ric. e Rett. Laziali»	22.490,80
Filtri	Ric. e Rett. Laziali	20.790,13
Pitture varie	«Sinco Mec Kolor»	107.157,80
Parabordi	«Osculasti S.p.a.»	13.821,56
Zinchi	«Tecnoseal S.r.l.»	25.273,78
Cime	«Stabilimento Militare Marittimo»	25.897,84
Boccole per assi	«Eliche Radice S.p.a.»	15.465,60
Filtri	«D'Arpa Girolamo»	42.451,90
Pitture varie	«Sinco Mec Kolor»	63.646,60
Attrezz. sommozzatori	«Trade Company»	121.024,81
Attrezz. sommozzatori	«Eurovinil S.p.a.»	74.759,85
Ecoscandagli	«Arimar S.p.a.»	16.218,00
Carrello portaimbarc.	«C.T.C. S.p.a.»	71.760,00

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Massimo Vannini

S-377 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale

Bando di gara procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'articolo 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, per l'assegnazione del seguente servizio: attività di valutazione del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 del Veneto.

1. Ente appaltante. Regione del Veneto, Giunta regionale, Segreteria regionale del Settore primario, via Torino n. 110, 30172 Mestre-Venezia, tel. 041/2795413, fax 041/2795492, e-mail:

sagr.primario@regione.veneto.it

2. Categoria del servizio e descrizione. Categoria del servizio 11, numero di riferimento C.P.C. 865, 866.

Attività di valutazione del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 del Veneto.

Importo presunto dell'appalto: 1.500.000,00 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione. Regione del Veneto.

4.a) Riserva: non prevista.

4.b) Riferimenti normativi: regolamento (CE) n. 1257/1999; regolamento (CE) n. 1260/1999; regolamento (CE) n. 445/2002; Documenti STAR VI/8865/99, VI/12004/00, VI/43512/02 e VI/43517/02; direttive nn. 92/50/CE, 97/52/CE; decreto legislativo n. 157/1995 e n. 65/2000; Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione del Veneto, loro successive modifiche ed integrazioni.

4.c) Obbligo di indicare nome e qualifiche persone. Dovranno essere indicati nome e qualifiche professionali dei componenti il gruppo di lavoro, nonché qualifiche tecnico scientifiche ed esperienze professionali.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte del servizio. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate.

6. Numero previsto di prestatori di servizio: —.

7. Varianti. L'amministrazione può richiedere varianti, ritenute necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati ed il rispetto dei riferimenti normativi.

8. Durata. Avvio: stipula del contratto; termine: 31 dicembre 2007.

9. Forma giuridica dei prestatori del servizio: non prevista.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata. Necessità assoluta rispettare per lo svolgimento dell'attività di valutazione entro i termini imposti dal regolamento (CE) n. 445/2002 della Commissione pena l'applicazione di correzioni finanziarie sulle assegnazioni FEOGA relative al programma oggetto di valutazione.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 7 febbraio 2003.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Regione Veneto, Giunta regionale, Segreteria regionale del Settore primario, via Torino n. 110, 30172 Venezia Mestre (VE).

10.d) Lingua/e in cui le domande devono essere redatte: la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana. Dichiarazioni, documenti e certificazioni saranno accompagnate, se non redatte in italiano, da traduzione certificata dalle Autorità consolari italiane del Paese dove sono state redatte, oppure da un traduttore ufficiale.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte 5 giorni dall'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee a partecipare alla gara.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione al netto di I.V.A. tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

13. Posizione dei prestatori di servizi e requisiti per l'ammissione alla gara. Persone giuridiche, pubbliche o private, singole o temporaneamente associate che svolgano o abbiano svolto attività di monitoraggio e valutazione degli interventi dei Fondi strutturali in particolare nei settori delle politiche per lo sviluppo rurale, aventi sede legale in un paese dell'Unione europea alla data di pubblicazione del bando.

Costituiscono requisiti indispensabili per l'ammissione:

realizzazione di un fatturato globale nel triennio 1999-2001 di almeno € 800.000,00 di cui almeno € 500.000,00 per servizi di natura analoga a quelli posti a bando, ovvero per la valutazione di programmi comunitari;

l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare.

Possono presentare domanda anche imprese temporaneamente raggruppate; in tal caso i limiti di fatturato sopraindicati dovranno essere posseduti da ciascuna impresa del gruppo.

In presenza di più domande presentate dalla medesima impresa, da sola o in raggruppamento, le suddette domande saranno escluse dalla procedura.

14. Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) secondo i criteri esposti all'articolo 15 del capitolato:

offerta tecnica (70/100) secondo i criteri esposti all'articolo 16 del capitolato:

approccio e metodologia 20;

organizzazione e contenuti del programma di lavoro 20;

team di lavoro (qualificazione e composizione) 20;

esperienza nel settore e nel campo della valutazione 10;

offerta economica (30/100).

La Regione può aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e, parimenti, può non procedere ad alcuna aggiudicazione.

15. Altre informazioni: all'apertura dei plichi contenenti le offerte può presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

Il capitolato è disponibile sul sito www.regione.veneto.it La ditta concorrente è vincolata alla propria offerta per 180 giorni dalla sua presentazione.

16. Data d'invio del bando: il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 13 gennaio 2003.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea (U.P.U.C.E.) 13 gennaio 2003.

Il bando è stato ricevuto da parte dell'U.P.U.C.E. il 13 gennaio 2003.

Il segretario regionale del settore primario:
dott. Giuseppe Nezzo

C-750 (A pagamento).

REGIONE VENETO Direzione infrastrutture di trasporto

Venezia, Calle Priuli n. 99
Tel. 0412792261 - Telefax 0412792259
E-mail: trasporti@regione.veneto.it

Avviso di gara esperita

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento del service tecnico per la predisposizione degli elaborati tecnici per la definizione planoaltimetrica dei tracciati e supporto all'editing a supporto del gruppo di progetto regionale per la redazione del progetto preliminare dell'asse autostradale Ravenna-Venezia denominato «Nuova Romea» per un importo complessivo di € 227.241,04 comprensivo di oneri previdenziali e fiscali.

Numero concorrenti invitati alla gara: 16.

Partecipanti alla gara: 10.

Partecipanti esclusi: nessuno.

Vincitore: raggruppamento temporaneo S.A.I.P. (Studio Associato Ingegneri e Progettisti) Hydrostudio Consulting Engineers S.r.l., Idroesse Ingegneria S.r.l., Studio di Ingegneria Idroesse, ing. Luca Tesser che ha conseguito una valutazione di 95,71 punti.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, applicando il metodo dell'allegato E del citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il dirigente regionale: ing. Giuseppe Fasiol.

C-751 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «PARTHENOPE»

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Università degli Studi di Napoli «Parthenope», via Ammiraglio Ferdinando Acton n. 38, Napoli, telefono 081/5475190, telefax 081/5521485, www.uninav.it

2. Cat. 23, C.P.C. 87305, Servizio di portierato e custodia per le sedi dell'Università in Napoli alla via Acton n. 38, alla via De Gasperi, complesso monumentale Villa Doria D'Angri; valore presunto di aggiudicazione € 338.086,00 oltre I.V.A.

3. Napoli.

4.a) Iscrizione registro imprese ovvero iscrizione ad equivalenti registri del Paese di residenza.

4.b) Direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/95.

5. Divieto offerte parziali e/o condizionate.

6. Non previsto.

7. Nei limiti del capitolato.

8. Durata dell'appalto: anni due con facoltà di rinnovo di anno in anno per la durata massima di anni due.

9. Art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Non previsto.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 12 marzo 2003 pena esclusione.

10.c) Università degli Studi di Napoli «Parthenope», via Ammiraglio Ferdinando Acton n. 38 Napoli, richiesta partecipazione gara, portierato e custodia.

10.d) Lingua italiana.

11. 60 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria nella misura del 2% e cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo presunto di aggiudicazione da presentare unitamente all'offerta. Polizza responsabilità civile come da capitolato.

13. Requisiti di partecipazione:

13.a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto di gara;

13.b) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.;

13.c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/99;

13.d) di aver realizzato nel triennio 2000/2001/2002 un fatturato globale pari almeno ad € 676.172,00;

13.e) aver svolto nel triennio 2000/2001/2002 presso enti pubblici e/o privati servizi identici a quello oggetto della gara di importo complessivo pari almeno ad € 338.086,00 oltre I.V.A., di cui almeno un servizio riconducibile ad unico committente, di importo non inferiore ad € 169.043,00 I.V.A. esclusa.

Per i raggruppamenti di impresa ed i consorzi requisiti di cui alle lettere 13.a), 13.b) e 13.c) devono essere posseduti da ciascuna impresa riunita. I requisiti di cui alle lettere 13.d) ed 13.e) devono essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria e nella misura minima del 20% dalle imprese riunite, ferma restando che la somma degli importi deve essere pari almeno a quello richiesto al concorrente singolo.

È vietata la partecipazione quale concorrente singolo e componente di un A.T.I. o consorzio.

I concorrenti dovranno presentare, a pena esclusione, domanda di partecipazione, recante l'indirizzo completo del mittente, telefono e fax nonché riportante all'esterno la dicitura «richiesta invito appalto servizio portierato e custodia». La domanda dovrà essere indirizzata all'Università degli Studi di Napoli Parthenope, Ufficio protocollo, corredata dalla documentazione prevista in capitolato. Farà fede il timbro dell'Ufficio protocollo dell'Ateneo.

Il capitolato è visionabile su internet al seguente indirizzo:

www.uninav.it

14. Art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, criteri indicati nel capitolato speciale.

15. Informazioni amministrative/legali possono richiedersi all'Ufficio legale, tel. 081/5475190 e tecniche all'Ufficio economato, tel. 081/5475149-50.

16. Non operata.

17. Data di invio del bando, alla G.U.C.E. 13 gennaio 2003.

18. Data di ricevimento del bando, alla G.U.C.E. 13 gennaio 2003.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico De Simone.

C-764 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Bando di gare per appalti di servizi n. 01/03 - Procedure aperte

1. Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Pontetaro (PR), Italia, tel. (0521) 613711, fax (0521) 613731, <http://www.autocisa.com>

2. C.P.V.: 77311000, servizi di manutenzione delle opere in verde sull'Autostrada della Cisa A15 e relative pertinenze:

lotto A) tratto autostradale dalla progr. km 0+000, in corrispondenza dell'innesto con l'Autostrada del Sole A1, alla progr. km 50+000, in prossimità dello svincolo di Berceto;

lotto B) tratto autostradale dalla progr. km 50+000, in prossimità dello svincolo di Berceto, alla progr. km 100+500, in corrispondenza dell'innesto con l'autostrada Ligure-Toscana, A12.

3. Lotto A) Provincia di Parma;

lotto B) Province di Parma, Massa e La Spezia.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

5. L'impresa potrà presentare offerta per ciascun lotto.

6. Vietate varianti.

7.a) Per entrambi i lotti: giorni 365 dal verbale di consegna o al raggiungimento dell'importo contrattuale.

7.b) Importo lotto A) € 375.000,00 I.V.A. esclusa;

importo lotto B) € 262.000,00 I.V.A. esclusa.

8. Richieste capitolati e allegati:

a) ufficio esercizio;

b) 15 giorni prima del termine 9.a);

c) costo: ciascun lotto € 25,00 previo versamento c/c postale n. 216432 intestato alla società appaltante.

9. Termine di ricezione offerte:

- a) entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2003 pena esclusione;
- b) indirizzo: vedi punto 1.;
- c) lingua italiana.

10. Effettuazione gare (con inizio lotto A):

- a) chiunque abbia interesse;
- b) vedi punto 1. alle ore 9,30 e seguenti del 14 marzo 2003

11. Cauzioni e garanzie: art. 4 capitolato.

12. Autofinanziamento. Pagamenti: art. 16 capitolato.

13. Art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. Ciascuna associata deve produrre i documenti 14.a2), 14.b), 14.d).

14. Documentazione in plico chiuso per ogni lotto da produrre a pena di esclusione:

14.a1) offerta, in busta singola sigillata, del ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sui prezzi di elenco datata e sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di associazione temporanea deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate);

14.a2) dichiarazione, corredata da fotocopia di un documento di identità, di attestazione:

di aver preso visione delle condizioni del capitolato e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle prestazioni, compreso gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo;

di avere ottemperato alle norme (ovvero, nei casi previsti, di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie) della legge n. 68/99;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

che non si sta avvalendo dei piani individuali di emersione ai sensi del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, conv. in legge 22 novembre 2002, n. 266;

che nei propri confronti non è stata disposta la sanzione amministrativa dell'interdizione dall'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'articolo 9, comma 2, lett. a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

la disponibilità e la descrizione delle macchine operatrici, con allegata fotocopia del libretto di circolazione, e delle attrezzature, con marcatura CE di conformità, ciascuna corredata da fotocopia della relativa scheda tecnica, da utilizzarsi per le prestazioni descritte all'art. 3 capitolato;

il fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi e l'elenco relativo ai principali servizi identici a quelli oggetto della gara, prestati negli anni 1999, 2000 e 2001, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. L'importo complessivo del fatturato e quello dei servizi non dovranno essere inferiori a quello posto a base di gara.

Nei raggruppamenti o consorzi la percentuale del fatturato e dell'importo dei servizi da possedersi dalla mandataria e individualmente dalle mandanti deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%; in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

non sussistere alcun rapporto di controllo con altri concorrenti di cui all'art. 2359 del Codice civile;

(solo in caso di Associazione Temporanea di Imprese) le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95;

14.b) n. 1 dichiarazione bancaria sulla capacità finanziaria ed economica;

14.c) cauzione provvisoria 2% importo (art. 4 capitolato);

14.d) certificato C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi; per i non residenti in Italia è sufficiente un equipollente certificato.

15. offerta vincolata 180 giorni dalla presentazione.

16. prezzo più basso e verifica delle offerte anomale (artt. 23, comma 1 lett. a), e 25 decreto legislativo n. 157/1995); esclusione di offerte in aumento; aggiudicazione anche in presenza di n. 1 offerta; sorteggio in caso di offerte uguali.

17.a) La documentazione di cui ai punti 14.b), 14.c), 14.d) presentata per il lotto A) sarà ritenuta valida anche per il lotto B), a condizione che soddisfi i requisiti minimi richiesti anche per tale lotto; la fidejussione deve contenere in modo esplicito l'estensione della garanzia anche per la partecipazione alla gara successiva, pena la relativa esclusione.

17.b) Non potrà aggiudicarsi alla medesima impresa, anche in associazione con altre, più di un lotto del presente bando.

17.c) L'aggiudicatario dovrà comprovare i requisiti dichiarati, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

18. Avviso di preinformazione non effettuato.

19. Data di invio alla G.U.C.E.: 9 gennaio 2003.

20. Data di ricezione della G.U.C.E.: 9 gennaio 2003.

Pontetaro, 9 gennaio 2003

Il consigliere legato: dott. ing. Paolo Pierantoni.

C-755 (A pagamento).

COMUNE DI RIVA DEL GARDA (Provincia di Trento)

Riva del Garda, piazza Tre Novembre n. 5

Avviso appalto aggiudicato

Si rende noto che con determinazione del responsabile del Servizio di bilancio Ufficio tecnico dd. 6 dicembre 2002, n. 979 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto relativo ai lavori di restauro palazzo Lutti Salvadori, pp. ee. 207-208/1 c.c. Riva, 2° lotto funzionale da destinare a polo culturale incentrato sulla biblioteca civica, importo a base di gara: € 1.399.833,52 di cui € 52.275,42 per oneri di sicurezza; procedura di aggiudicazione: licitazione privata; criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale determinato mediante offerta, a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m. Sono state invitate n. 19 imprese: 1) Ellepi S.r.l.; 2) A.T.I.: Nicoli Costruzioni S.r.l. (cap.), Conte Walter e Tornese Giuseppe (mand.); 3) Mattioli S.p.a.; 4) Co.ge.I. S.p.a.; 5) De.Co. S.r.l.; 6) A.T.I.: Costruzioni De Biasi ing. Giovanni (cap.), Bertolini Luigi ed Elettropiemme (mand.); 7) Sitem Impianti S.p.a.; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni, coop. associata CLES S.c. a r.l.; 9) A.T.I.: Impresa Costruzioni Martinatti Silvio e C. S.n.c. (cap), M.G.F. Tecnoimpianti e SIER S.r.l. (mand.); 10) Eleca S.p.a.; 11) Mario Antoniazzi e C. S.r.l.; 12) Pace S.r.l.; 13) Zilio S.p.a.; 14) A.T.I.: Costr. Fogarolli geom. Sandro e C. S.n.c. (cap.) e Electromada (mand.); 15) A.T.I.: F.lli Azzolini S.r.l. (cap.), Elimp S.n.c. e Pima S.n.c. (mand.); 16) A.T.I.: Costruzioni Altogarda S.r.l. (cap.), Tecnoimpianti Obrelli S.r.l. e Ansaloni S.r.l. (mand.); 17) A.T.I.: Ici Imp. Costr. S. r. l. (cap) e Generale Tecnologie Impianti (mand.); 18) Palma S.r.l.; 19) A.T.I. Enco-ser S.r.l. (cap.), Elettrica Gover e Fabbro Vanni S.r.l. (mand.). Hanno presentato offerta le imprese n. 6), 9), 12), 14), + Masè Termimpianti (mand.), 17). È risultata aggiudicatario l'A.T.I. da costituire: cap. Impresa Costruzioni Martinatti Silvio e C. S.n.c. di Arco (TN), mandanti SIER S.r.l. unipersonale di Edolo (BS) e M.G.F. Tecnoimpianti S.r.l. di San Giovanni Lupatoto (VR), con un ribasso del 23,529% sul prezzo posto a base di gara. Possibilità subappalto per: cat. OG1 prevalente, escluso ascensore, entro il limite massimo del 30% dell'importo come da offerta più oneri per la sicurezza; lavorazioni relative all'ascensore comprese nella cat. OG1 prevalente, sono subappaltabili per l'intero importo come da offerta più oneri per la sicurezza; cat. OS6 per l'intero loro importo come da offerta più oneri di sicurezza, cat. OS30 è per l'intero importo come da offerta più oneri per la sicurezza. Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. il 31 gennaio 2002. Tempi realizzazione dell'opera: 300 giorni. Direttore dei lavori: arch. Marco Angelini. Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione il 12 dicembre 2002.

Riva del Garda, 31 dicembre 2002

L'ingegnere capo: Sergio Pellegrini.

C-765 (A pagamento).

COMUNE DI MIRA
(Provincia di Venezia)
Settore tecnico lavori pubblici

Bando di gara pubblico incanto

Oggetto: lavori di ordinaria manutenzione negli edifici scolastici di proprietà del Comune di Mira, opere edili ed affini.

1. Stazione appaltante: Comune di Mira, Provincia di Venezia.

Indirizzo: piazza IX Martiri n. 3, 30034 Mira (VE).

Uff. contratti: tel. 041/5628219, fax 041/422023.

E-mail: luciano.patron@comune.mira.ve.it

Settore LL.PP.: tel. 041/5628252, fax 041/423922.

E-mail: roberto.cacco@comune.mira.ve.it

2. Procedura di gara: ai sensi degli art. 73/c e 76 del regio decreto n. 827/1924, con criterio del prezzo più basso calcolato mediante percentuale unica di ribasso sull'importo dei lavori a corpo e sull'elenco prezzi unitari per i lavori a misura posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, natura ed importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Mira, intero territorio comunale;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali e di impiego di attrezzature occorrenti per i lavori di ordinaria manutenzione negli edifici scolastici di proprietà del Comune di Mira, opere edili ed affini;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.161.329,82 compresi oneri sicurezza, esclusa I.V.A., di cui € 1.055.754,39 per lavori a corpo ed € 92.962,24 per lavori a misura.

Categoria prevalente: OG1 classifica III fino ad € 1.032.913;

3.4) oneri per attuazione piani sicurezza: € 12.613,20 (non soggetti a ribasso);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) Asilo Nido Mira	€ 21.247,60
2) Scuola Materna Mira Taglio	€ 13.734,10
3) Scuola Materna Mira Porte	€ 27.800,87
4) Scuola Materna Oriago	€ 46.164,40
5) Scuola Materna piazza Vecchia	€ 35.172,70
6) Scuola Materna Oriago	€ 11.191,77
7) Scuola Materna Malcontenta	€ 3.780,14
8) Scuola Elementare «U. Foscolo» Mira	€ 98.993,61
9) Scuola Elementare «G. Leopardi» Mira Porte	€ 130.319,24
10) Scuola Elementare «C. Goldoni» Oriago	€ 65.488,67
11) Scuola Elementare «E. Morante» Oriago	€ 92.877,49
12) Scuola Elementare «G. Parini» Borbiago	€ 27.535,22
13) Scuola Elementare «E. De Amicis» Marano	€ 21.736,65
14) Scuola Elementare «I. Nievo», piazza Vecchia	€ 42.135,53
15) Scuola Media «G. Leopardi» Mira, Palestra	€ 9.093,36
16) Scuola Media «G. Leopardi» Mira, ex ITIS	€ 8.444,23
17) Scuola Media «G. Leopardi» C. Civico Mira	€ 30.116,42
18) Scuola Media «G. Leopardi» Mira	€ 5.045,60
19) Scuola Media «G. Galilei» piazza Vecchia	€ 114.348,89
20) Scuola Media «G. Petrarca» Borbiago	€ 32.339,22
21) Scuola Media «G. Petrarca» Borbiago, Palestra	€ 27.604,87
22) Scuola Media «D. Alighieri» Oriago, Palestra	€ 8.484,71
23) Scuola Media «D. Alighieri» Oriago	€ 100.957,46
24) Scuola Media «U. Foscolo» Malcontenta	€ 81.141,60
25) Lavori non prevedibili	€ 92.962,24
Sommano	€ 1.148.716,63
26) Oneri per la sicurezza ex decreto legislativo n. 294/69 e s.m.i.	€ 12.613,20
Complessivamente	€ 1.161.329,82

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, quarto comma e 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: trattandosi di plessi scolastici i lavori avranno necessariamente sviluppo cronologico nei periodi dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno per il triennio 2003-2005 e la determinazione delle priorità di esecuzione dei lavori nei singoli plessi interessati all'interno dell'importo contrattuale, sarà ad insindacabile giudizio dell'ente per il tramite della direzione lavori che redigerà annualmente un verbale di consegna lavori (programma annuale di lavoro), con indicati i siti di intervento tra quelli compresi nell'elenco di cui agli articoli I-2 e I-3 del C.S.A. L'importo dei lavori da eseguirsi per ogni annualità sarà mediamente pari ad un terzo dell'importo contrattuale, con facoltà da parte della D.L. di disporre comunque lavori in aumento e/o diminuzione rispetto alla programmazione.

Parimenti, sarà in facoltà della D.L. disporre al di fuori del periodo 15 Giugno-15 Settembre, lavori non interferenti con l'attività scolastica e ritenuti a insindacabile giudizio necessari.

È facoltà dell'impresa aggiudicataria proporre un cronoprogramma che preveda l'esecuzione dei lavori nel biennio 2003-2004.

Per quanto concerne i lavori imprevedibili da computarsi «a misura» questi potranno essere ordinati in ogni momento ed in qualunque dei plessi interessati di cui agli art. I-2 e I-3 del C.S.A.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, le relazioni tecniche, l'elenco descrittivo delle opere, il computo metrico estimativo, l'elenco prezzi unitari delle opere a misura per formulare l'offerta, il capitolato speciale d'appalto contenente lo schema di contratto, sono visionabili presso il Settore tecnico LL.PP., piazza IX Martiri n. 3 Mira, tel. 041/5628255, fax 041/423922, nei giorni di: martedì ore 9-12, giovedì ore 9-12 e 15-17. Copia degli elaborati può essere richiesta, previa prenotazione, alla «Cartoleria Mela Rossa», via D. Alighieri n. 6 Mira Taglio, tel. 041/422941, pagandone il costo complessivo di € 213,00.

La cartoleria rimane chiusa per turno il lunedì mattina.

Per la partecipazione alla gara è richiesta a pena di esclusione la certificazione di presa visione del progetto che verrà effettuata esclusivamente nei giorni di martedì e giovedì dalle 9 alle 12.

Il presente bando, il disciplinare di gara nonché lo schema di istanza per la partecipazione alla gara d'appalto sono altresì disponibili sul sito web del Comune di Mira all'URL <http://www.comune.mira.ve.it>

Non verranno accolte le richieste di trasmissione del presente bando a mezzo fax.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: il plico dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 2003 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata;

6.2) indirizzo: Comune di Mira, Ufficio protocollo, piazza IX Martiri n. 3, cap. 30034 Mira (VE);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 9 presso sala consiliare Sede municipale di piazza IX Martiri n. 3, Mira.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: la commissione di gara si riunisce in seduta pubblica nel luogo di cui al punto 6.4) del presente bando, aperto ed accessibile a chiunque vi abbia interesse; si precisa tuttavia che solo i soggetti legittimati per legge, vale a dire i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti potranno formulare richieste, osservazioni e quant'altro da inserire nel verbale di gara.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta pari ad € 23.226,60, da presentarsi a pena di esclusione.

Mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio, agenzia di Mira, via Nazionale n. 119 (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio);

oppure:

mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

La medesima dovrà, a pena di esclusione:

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

prevedere la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

avere validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1);

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio delle opere di cui al presente appalto, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni (l'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotta del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazioni di sistemi di qualità conformi alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europea della serie UNI CEI EN 45000).

9. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con apposito mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Ai sensi dell'art. 13, D.L. n. 55/28 febbraio 1983 convertito con modificazioni nella legge n. 131/26 aprile 1983, i tempi per il calcolo di eventuali per ritardato pagamento verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (€ 1.055.754,39); il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante percentuale unica esclusivamente di ribasso sui lavori previsti a corpo e sull'elenco prezzi unitari di progetto per i lavori a misura (€ 92.962,24).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare secondo le modalità ed i tempi previsti dalla normativa vigente:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché l'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (10% dell'importo contrattuale), in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al

10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;

polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed in particolare:

per i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa di danneggiamento o distruzione totale di opere (art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999): la somma assicurata è stabilita in € 1.500.000,00;

per i danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (art. 103, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): il massimale è stabilito in € 500.000,00 (la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi i 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato). L'appaltatore dei lavori di cui al presente bando dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di cui sopra almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 1.1. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando; le rate d'acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 1-22 del capitolato speciale d'appalto;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 1-22 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) nel caso di discordanza fra il capitolato speciale d'appalto nonché la bozza di contratto dei lavori ed il presente bando di gara, la specifica materia si intenderà normata da quest'ultimo;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) l'appaltatore ha l'obbligo di consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, la documentazione di cui all'art. 31, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché entro 10 giorni prima della consegna dei lavori copia delle polizze di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

p) ai sensi della legge n. 675/96 l'ente appaltante utilizzerà i dati personali del titolare e dei legali rappresentanti ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sugli appalti;

q) il contratto è soggetto alla condizione sospensiva di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 71, comma 3;

r) in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle stesse condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle stesse condizioni proposte in sede di gara dal secondo classificato (articolo 10, comma 1-ter, legge n. 109/94).

Responsabile del procedimento: «arch. Roberto Cacco, piazza IX Martiri n. 3, Mira, tel. 041/5628252, e-mail: roberto.cacco@comune.mira.ve.it».

Il dirigente del settore LL.PP.: arch. Roberto Cacco.

C-784 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda universitaria policlinico, Università degli studi di Napoli Federico II, via S. Pansini n. 5, 80131 Napoli, telefono 0817462945, telefax 0817464342.

2.a) Pubblico incanto, decreti legislativi 24 luglio 1992 n. 358 e 20 ottobre 1998, n. 402;

b) fornitura in opera

3.a) Napoli, via S. Pansini n. 5, edifici nn. 5, 10 e 16;

b) fornitura di diagnostiche telecomandate per le esigenze del DAS di Diagnostica per immagini e Radioterapia;

c) n. 4 apparecchi.

4. Ultimazione fornitura in opera, come indicato dalla società in fase d'offerta e comunque max entro 210 giorni, naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori per tutte le 4 apparecchiature.

5.a) Il presente avviso e il capitolato speciale di appalto sono reperibili presso il sito internet www.policlinico.unina.it Per la visione e/o ritiro a mano del citato carteggio i concorrenti dovranno rivolgersi al Servizio provveditorato ed economato, Settore provveditorato, telefono 0817462945, fax 0817464342;

b) termine ultimo per il ritiro a mano dei documenti sub a), non oltre 15 giorni precedenti al termine stabilito per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte, redatte secondo le modalità indicate all'art. 7 del capitolato speciale di appalto, entro le ore 12 del 24 marzo 2003;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Azienda Universitaria Policlinico, Università degli Studi di Napoli Federico II, Protocollo generale, via S. Pansini n. 5, 80131 Napoli (edificio 11/H), gara 1319, fornitura in opera di n. 4 diagnostiche radiologiche telecomandate, inoltro urgente, Servizio provveditorato ed economato;

c) le offerte, in bollo da € 10,33, dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle società partecipanti o persona all'uopo abilitata;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 26 marzo 2003 alle ore 9, nei locali dell'A.U.P. (edificio 11/H o altro sito dell'Azienda che verrà opportunamente indicato presso detto edificio).

8. Cauzione definitiva: 5% dell'ammontare dell'appalto.

9. Appalto finanziato con fondi bilancio Policlinico; pagamenti in conformità dell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. L'offerta dovrà essere corredata di:

a) dichiarazione ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 197/97 e ss.mm. e ii. dal legale rappresentante dell'impresa o da persona all'uopo abilitata, con la quale il concorrente attesti:

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (ovvero per le imprese non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali degli Stati membri) per la produzione dei prodotti in argomento. In luogo di detta dichiarazione potrà essere esibita omologa certificazione;

il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche effettuate nel triennio 1999/2001;

di essere costruttrice delle apparecchiature oggetto della gara;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione, di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e ss. mm. e ii.;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili legge 12 marzo 1999, n. 68.;

b) attestazione di almeno un istituto di credito atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della società.

La dichiarazione di cui al punto a) e l'attestazione di cui al punto b) devono essere rese in caso di A.T.I. da ciascuna delle società costituenti la stessa.

c) per quanto attiene nello specifico ai requisiti necessari per l'esecuzione dei lavori la società partecipante o quella che in A.T.I. svolgerà gli stessi, dovrà fornire, per la dimostrazione del possesso della categoria e classifica richieste (OG11, classifica II), il seguente requisito tecnico di partecipazione: attestazione SOA (società di attestazione) regolarmente autorizzata in corso di validità, in originale o fotocopia autenticata ai sensi della legge n. 127/97.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto b), del decreto legislativo n. 358/92 e ss. mm. e ii.

15. Richieste di informazioni: di carattere amministrativo: Servizio provveditorato ed economato, via S. Pansini n. 5, Napoli, tel. 0817462945; di carattere tecnico relative alle apparecchiature DAS di Diagnostica per immagini e Radioterapia, tel. 0817462101/0812203187; di carattere tecnico approntamento locali Servizio attività tecniche e manutentive, via S. Pansini n. 5, Napoli, tel. 0817462911.

Le richieste di informazioni dovranno pervenire all'Azienda Universitaria Policlinico almeno 20 giorni prima del termine previsto per la presentazione delle offerte.

17. Invio bando Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 15 gennaio 2003.

18. Ricevimento bando Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 15 gennaio 2003.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il commissario straordinario: Giovanni Persico.

C-783 (A pagamento).

COMUNE DI NOCERA INFERIORE (Provincia di Salerno)

Estratto avviso di gara pubblico incanto

Il Comune di Nocera Inferiore ha indetto per il giorno 18 febbraio 2003 ore 9,30 una gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Realizzazione del parcheggio del cimitero comunale e riordino della viabilità relativa».

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta di € 1.602.144,02 comprende la somma di € 80.107,20 relativa agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG3 classifica IV per un importo dei lavori pari a € 1.160.725,09.

Categorie scorponabili subappaltabili a qualificazione obbligatoria:

a) OG10 classifica I per un importo dei lavori di € 180.326,02;

b) OG6 classifica II per un importo dei lavori di € 261.092,91.

La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

I plichi contenenti l'istanza di partecipazione alla gara, la documentazione e la relativa offerta dovranno pervenire al Comune di Nocera Inferiore sito alla piazza Diaz n. 1 entro le ore 12 del giorno 17 febbraio 2003.

Il bando e il disciplinare di gara nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'Ufficio gare e appalti del Comune di Nocera Inferiore (telef. 081/3235237) dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: www.comune.nocera-inferiore.sa.it

Nocera Inferiore, 7 gennaio 2003

Il dirigente sett. econ. e sviluppo:
dott. Carmine Ferrentino

C-791 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI
(Provincia di Roma)

Esito gara

Si rende noto che in data 9 luglio 2002 si è espletato appalto-concorso nel rispetto del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare educativa a favore di minori, durata di un anno a partire dalla data di consegna, n. 5499 ore annuali. Importo a base di gara al netto dell'I.V.A. € 14,72/ora. Dite che hanno presentato offerta entro i termini: n. 5. Dite ammesse alla gara: n. 4. In data 6 novembre 2002, la gara è stata aggiudicata definitivamente alla ditta Cooperativa Sociale Obiettivo 2000 con sede legale in Roma, via Faleria n. 40/B, che ha presentato offerta di € 13,92/ora oltre I.V.A. 4%.

Il responsabile del procedimento:
Simonetta Silvestri

Il dirigente: dott. Roberto Valentini

C-753 (A pagamento).

COMUNE DI STRESA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

Stresa, piazza Matteotti n. 6
Tel. 0323/939214, fax 0323/939222
Sito internet: www.comune.stresa.vb.it

Bando di gara per appalto mediante pubblico incanto

Lavori di recupero complesso immobiliare area Lido di Carciano. Importo lavori: € 375.257,71, di cui € 353.298,15 a base d'asta e € 21.959,56 per oneri sicurezza, cat. prev. OG1. Termine presentazione offerte: 14 febbraio 2003, ore 12. Gara (1ª seduta): 17 febbraio 2003 ore 9 (2ª seduta): 19 febbraio 2003, ore 9. Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso sull'importo a base d'asta. Bando integrale e modulistica reperibili presso l'Ufficio tecnico comunale e sito internet comunale. Progetto reperibile presso l'Uff. tecnico comunale.

Stresa, 9 gennaio 2003

Il responsabile servizio tecnico:
arch. Mario Ermini

C-766 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3, Italia, 54033 Carrara (MS) tel. +3905857671 (centralino), telecopiatrice +390585777211.

2.a) Procedura: ristretta (licitazione privata).

2.c) Fornitura: noleggio periodico (due giornate al mese) di un'attrezzatura mobile dedicata alla frantumazione dei calcoli (litotritore).

3.a) Luogo di consegna: reparto di urologia dello Stabilimento Ospedaliero di Massa.

3.b) Natura del prodotto da fornire: litotritore ad onde d'urto con le specifiche tecniche precisate nel capitolato speciale. Numero di riferimento C.P.V.: 33153000-7 e 32142000-0.

3.c) Quantità: l'apparecchiatura dovrà essere messa a disposizione in due giornate consecutive al mese per circa otto ore giornaliere. L'importo giornaliero è stimato pari ad € 5.000 + I.V.A. per un totale annuo di € 120.000 + I.V.A. e di € 360.000 + I.V.A. nel triennio contrattuale.

3.d) Lotto: fornitura a lotto unico ed indivisibile.

4. Termine durata contratto: triennale.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 14 febbraio 2003.

6.b) Indirizzo: vedasi punto 1., Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine invio inviti a gara: entro il 31 marzo 2003.

9. Informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla sotto indicata documentazione, da produrre in regime di autocertificazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) secondo il seguente ordine:

dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio od in uno dei registri professionali e commerciali esistenti all'estero;

dichiarazione di regolarità con gli obblighi imposti dalla legge italiana sulle assunzioni dei disabili;

dichiarazione di insussistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1999 - 2000 - 2001) con i rispettivi importi, data e destinatario;

descrizione sintetica delle misure proposte per garantire la qualità della fornitura/servizio;

indicazione delle certificazioni di qualità in possesso dell'impresa;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo totale relativo alle forniture similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1999 - 2000 - 2001);

idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 (decreto legislativo n. 402/98): qualità punti 50/100, prezzo punti 50/100.

11. Numero di fornitori che verranno invitati alla gara: minimo cinque e massimo venti.

13. Altre indicazioni: il capitolato, di gara è depositato in copia presso l'Ufficio acquisti, telefono +390585767570 - 767750 - 767734, telefax +390585767538, e-mail: provveditorato@usl1.toscana.it ove possono essere richieste ulteriori informazioni.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Azienda U.S.L.

14. Preinformazione: non prescritta.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 4 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Alessandro Scarafuggi.

C-793 (A pagamento).

COMUNE DI OZIERI
(Provincia di Sassari)

Via Vittorio Veneto n. 11

Tel. 079/781203 - 079/781201, fax 079/787376

Estratto di bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento della progettazione definitiva generale, esecutiva di un primo stralcio, direzione lavori, contabilità e coordinamento sicurezza «Lavori costruzione di un parcheggio multipiano». Importo complessivo dei lavori € 1.703.500,00, importo 1° stralcio € 703.636,00. Criterio di aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 17 febbraio 2003.

Il bando integrale può essere consultato o ritirato presso l'Ufficio tecnico del Comune di Ozieri, via Veneto n. 11, tel. 079/781201 - 781203, fax 079/787376.

Il dirigente: dott. arch. Vittoria Loddoni.

C-795 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONARA DI PO (Provincia di Mantova)

Aviso di gara esperita

Il Comune di Carbonara di Po, via Prov.le Ferrarese n. 35, 46020 Carbonara di Po, Provincia di Mantova, telefono 0386/41549, fax 0386/41694, ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1990, n. 55 e del decreto legislativo n. 158/95 rende noto che:

è stato esperito pubblico incanto in data 13 dicembre 2003 per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas metano sul territorio del Comune di Carbonara di Po per il periodo dal 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2008, ditte partecipanti n. 3:

1) Aimag S.p.a. con sede in via Mario Merighi n. 3, Mirandola (MO);

2) TEA S.p.a. con sede in Vicolo Stretto n. 12, Mantova;

3) CO.GAS S.p.a. con sede in via S.S. Romea n. 32, frazione San. Giuseppe, Comacchio (FE);
ditta aggiudicataria:

CO.GAS S.p.a. con sede in via S.S. Romea n. 32, frazione San. Giuseppe, Comacchio (FE).

Carbonara di Po, 8 gennaio 2003

Il resp. servizi tecnici: geom. Admo Zecchi.

C-786 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA A.S.L. n. 2 «Savonese»

Bando indicativo per forniture di beni e servizi (art. 5, decreto legislativo n. 358/1992, art. 8 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.)

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese», via A. Manzoni n. 14, 17100 Savona, Italia, tel. 019/84041, fax 8405626, e-mail sgr.prov.ved@asl2.liguria.it Per informazioni complementari rivolgersi all'U.O. Approvvigionamenti tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle 13 ai seguenti numeri telefonici: 8405628 (forniture di seguito contraddistinte dai numeri 1, 2 e 3), 8405623 (forniture/servizi di seguito contraddistinti dai numeri 9, 10 e 11), 8405673 (fornitura di seguito contraddistinta dal numero 5), 8405627 (forniture di seguito contraddistinte dai numeri 6 e 7) e 8405672 (forniture di seguito contraddistinte dai numeri 4 e 8).

2. Oggetto delle gare (procedure ristrette), durata dei contratti e importi presunti (I.V.A. esclusa):

forniture:

1) Eritropoietina per consumo ospedaliero: biennale, € 1.600.000;

2) vaccini e test tubercolinici: annuale, € 230.000;

3) materiale per diagnostica per esecuzione esami ormoni e marcatori tumorali, noleggio apparecchiature e servizio assistenza tecnica: triennale, € 1.400.000;

4) materiale per diagnostica per esecuzione esami virologici e serici, noleggio apparecchiature e servizio assistenza tecnica: triennale, € 750.000;

5) consegna domiciliare di ossigeno liquido/gassoso e, noleggio apparecchiature (concentratori, ventilatori e saturimetri): triennale, € 2.550.000;

6) elettrostimolatori cardiaci a permanenza e defibrillatori elettrici impiantabili: triennale, € 1.400.000;

7) inclusive service soluzioni perfusionali: triennale, € 500.000;

8) aghi e siringhe monouso sterili: triennale, € 450.000;

9) ticket per mensa dipendenti: triennale, € 800.000;

servizi:

10) pulizia di presidi con posti letto: triennale, € 5.000.000;

11) informatizzazione laboratori analisi: quinquennale, € 1.100.000.

Numero di riferimento della classificazione dei prodotti per attività (C.P.A.): 24419000, 24412000, 24421100, 24417400, 33124110, 33157000, 33182210, 33141320, 33141310, 33100000.

Numero di riferimento della classificazione dei servizi (C.P.C.): 84 categ. 7 e 874 categ. 14.

3. Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione delle gare sopraelencate: entro il 31 dicembre 2003.

4. Altre indicazioni: —.

5. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 9 gennaio 2003.

6. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 9 gennaio 2003.

Il direttore generale: avv. Ubaldo Fracassi.

C-792 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/2761, fax 0521/772655

Aviso di appalto aggiudicato

(ex art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75, 43100 Parma. 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. 3.a) Categoria del servizio: 12. 3.b) Descrizione sintetica: le prestazioni di servizi si riferiscono a "S.3, studio di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Sesia, nel tratto da Varallo Sesia alla confluenza in Po; del torrente Cervo, nel tratto da Passo Breve alla confluenza in Sesia; del torrente Elvo, nel tratto da Occhieppo alla confluenza in Cervo, e sono finalizzate alla definizione degli interventi complessivamente necessari per l'attuazione delle linee definite nel «Piano stralcio delle fasce fluviali (PSFF)» e nel «Progetto di piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)». 3.c) Numero di riferimento: C.P.C. 867. 3.d) Quantità di servizi aggiudicati: mesi uomo: senior 72, junior 140. Produzione di modelli stereoscopici digitali e di ortoimmagini km 2780; produzione piano quotato e modello digitale delle elevazioni a passo 5 m., con precisioni altimetriche di + 30 cm km 260; realizzazione della rete di raffittimento n. 61; determinazione dei capisaldi di sezione n. 680; rilievo delle sezioni trasversali m. 288.000; rilievo dello zero idrometrico degli idrometri esistenti n. 8; rilievo dei manufatti n. 75; analisi granulometrica di campioni di materiale d'alveo da depositi emersi in sponda o in alveo n. 211; analisi granulometrica di campioni di materiale d'alveo da depositi sommersi in sponda o in alveo n. 132; fornitura di relazione di sintesi n. 3. 4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 dicembre 2002. 5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95. 6. Numero di offerte ricevute: 5. 7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: Associazione Temporanea di Imprese costituita tra la società Hydrodata S.p.a., sede legale in via Pomba n. 23, Torino, mandataria, consorzio Intecno-DHI con sede legale in via Porta n. 23, Torino, Risorse Idriche S.p.a., sede legale in via Pomba n. 23, Torino, (mandanti). 8. Gamma dei prezzi pagati: mesi uomo costo unitario senior: € 6.197,48, junior: € 3.615,20. Produzione di modelli stereoscopici digitali e di ortoimmagini costo unitario € 154,94. Produzione piano quotato e modello digitale delle elevazioni a passo 5 m., con precisioni altimetriche di + 30 cm € 5.112,92. Realizzazione della rete di raffittimento costo unitario € 413,16. Determinazione dei capisaldi di sezione costo unitario € 216,91. Rilievo delle sezioni trasversali costo unitario € 0,67. Rilievo dello zero idrometrico degli idrometri esistenti costo unitario € 387,34. Rilievo dei manufatti costo unitario € 413,16. Analisi granulometrica di campioni di materiale d'alveo da depositi emersi in sponda o in alveo, costo unitario € 67,14. Analisi granulometrica di campioni di materiale d'alveo da depositi sommersi in sponda o in alveo, costo unitario € 87,80. Fornitura di relazione di sintesi, costo unitario € 2.065,82. 9. Valore dell'offerta: € 2.064.570,54. 10. Quota del contratto che può essere subappaltato: 30% del valore dell'offerta. 11. Data di pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 27 marzo 2001. 12. Data invio avviso G.U.C.E. 9 gennaio 2003.

Parma, 9 gennaio 2003

Il segretario generale: dott. Michele Presbitero.

C-769 (A pagamento).

ISTITUTO ORTOPEDICI RIZZOLI
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico (D.M. 24 giugno 1981)

Avviso di gara

Procedura negoziata ed accelerata - Trattativa Privata

In esecuzione alla deliberazione n. 2 del 9 gennaio 2003 ed in conformità alle direttive del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «Attuazione della direttiva n. 92/50 CEE e 97/52/CEE in materia di appalti pubblici di servizi» come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 si dà avviso della indizione di gara come di seguito specificato.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli, via di Barbiano n. 1/10, 40136 Bologna, telefono 051/6366710, fax 6366709, www.ior.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ed accelerata: trattativa privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura negoziata ed accelerata: esigenze dell'ente in quanto l'attuale contratto non è stato rinnovato e la proroga prevista ha una durata limitata.

3.a) Luogo di esecuzione: Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10, 40136 Bologna;

b) natura del servizio.

Trattativa privata per servizi assicurativi:

A) responsabilità civile verso terzi e verso gli operatori (RCT/RCO);

B) responsabilità civile verso terzi del personale. Durata anni due e 9 mesi, a far data dalle ore 24 del 31 marzo 2003 alle ore 24 del 31 dicembre 2005 prorogabili, categoria del servizio: numero C.P.C.: cat.6/A, servizi assicurativi n. C.P.C. ex 81.812

4. Aggiudicazione: lotto unico, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. Le esatte modalità di aggiudicazione, le modalità di espletamento nonché tutte le altre notizie utili saranno indicate nella lettera invito e nel capitolato speciale.

5.a) Data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione: entro le ore 13 del 31 gennaio 2003;

b) indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate (vedi punto 3.a)

Le imprese interessate, dovranno fare pervenire richiesta di partecipazione, in busta chiusa in modo non manomissibile, redatta in carta legale o equivalente e sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia, o da persona autorizzata ad impegnare la società, mediante delega o procura o mandato d'agenzia da allegare contestualmente in copia.

La domanda dovrà pervenire in lingua italiana, a: Istituti Ortopedici Rizzoli, Servizio protocollo, via di Barbiano n. 1/10, 40136 Bologna, a mezzo raccomandata a/r od in analogia procedura autorizzata, con l'indicazione all'esterno, pena l'esclusione, del mittente e l'oggetto della gara cui la ditta chiede di essere invitata.

Il Recapito della domanda d'invito rimane a rischio del mittente.

L'istituto procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

6. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: non oltre il 10 febbraio 2003.

7. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: è ammessa la partecipazione di più compagnie, in coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile.

Una compagnia ammessa potrà presentare offerta in coassicurazione con altre imprese che, pur non avendo presentato la domanda di partecipazione, possiedano i requisiti richiesti dal presente bando: tali requisiti dovranno essere debitamente documentati, in sede di offerta, nelle forme richieste dal bando.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare i documenti di cui al successivo punto 8.

Alle imprese che presentino la domanda di partecipazione in coassicurazione o in raggruppamento è preclusa la partecipazione in forma singola o in altra coassicurazione o in altro raggruppamento.

Non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in coassicurazione, R.T.I. o consorzio, che abbia rapporti diretti di controllo, ai sensi art. 2359 del Codice civile con altra impresa che partecipi allo stesso lotto singolarmente o quale componente di coassicurazione, R.T.I. o consorzio, a pena di esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del R.T.I. o del consorzio al quale l'impresa eventualmente partecipi.

8. Condizioni minime di carattere economico-tecnico: dichiarazione, con firma non autenticata corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt.46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), nella quale, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il rappresentante dell'impresa attesti:

a) estremi di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. (o equivalente registro professionale per le imprese di altro Stato dell'U.E.);

b) generalità e qualifica delle persone aventi la rappresentanza dell'impresa;

c) estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo oggetto della gara o equivalente per altro Stato dell'U.E.;

d) in caso di cooperative, l'iscrizione al registro prefettizio o equivalente per altro Stato dell'U.E.;

e) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99. A questa dichiarazione deve essere allegata apposita certificazione, di data non anteriore a sei mesi, rilasciata dall'ufficio competente, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Se l'impresa occupa meno di 15 dipendenti ovvero occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha fatto nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarare tale circostanza ovvero specificare altre cause di non soggezione all'obbligo (in questi ultimi casi non è necessario allegare il certificato). Le imprese di altro Stato dell'U.E. dovranno indicare gli estremi delle eventuali norme analoghe vigenti nei rispettivi ordinamenti nazionali e dichiarare l'ottemperanza oppure dichiarare sotto la propria responsabilità l'inesistenza di tali norme;

f) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod., o in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione o non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

g) il montepremi globale, compresi gli accessori, realizzato negli anni 1999-2000-2001, in Italia e/o nell'ambito degli Stati della U.E., nel ramo danni per assicurazioni dirette e indirette, che non dovrà essere inferiore, quale media annuale del triennio di riferimento, ad € 200.000.000,00.

Per le rappresentanze o controllate di compagnie, aventi anche sedi in altri Paesi dell'U.E., l'importo di cui sopra deve intendersi riferito anche ai premi totali raccolti dalla controllante.

In alternativa all'ammontare del montepremi, che il rapporto tra la somma dei mezzi propri e delle riserve tecniche desumibile dalle voci di bilancio degli ultimi 3 anni, e l'ammontare del monte premi globale, non è inferiore a 1,0 (uno) (sempre calcolati quale media annuale del triennio di riferimento).

9. Varianti: saranno ammesse varianti al disciplinare tecnico proposto.

10. Validità delle offerte: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi 180 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

11. Altre informazioni: le documentazioni presentate ai fini dell'ammissione alla procedura, saranno ritenute utili dall'ente anche ai fini della valutazione tecnico-economica-finanziaria secondo le modalità previste nei singoli capitolati di fornitura.

La richiesta di partecipare non vincola l'istituto.

Le compagnie di assicurazione, o chi per loro, dovranno inoltre indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto.

L'ente procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione. Ulteriori specificazioni, verranno richieste in sede d'invito a partecipare.

L'ente appaltante è assistito dal broker gruppo GPA S.p.a. sede in Bologna, broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84.

12. Spedizione del bando: il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. il 14 gennaio 2003.

All'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 14 gennaio 2003.

Il commissario straordinario: avv. Danilo Morini.

B-11 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALNERINA NORCIA (Provincia di Perugia)

Pubblico incanto per la fornitura di attrezzatura per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti in Vainerina. Lotto nn. 1 e 2

1. Ente appaltante: Comunità Montana della Valnerina, via Manzoni n. 8, 06046 Norcia, Perugia, tel. 0743816938, fax 0743817566, internet: www.comunitamontanavalnerina.it

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.;

b) descrizione: forniture relative al lotto n. 1, base d'asta € 109.224,70 oltre l'I.V.A.:

n. 116 contenitori a campana per la raccolta della plastica da lt 2.200 circa;

n. 116 contenitori carrellati per la raccolta della carta da lt 600 circa;

n. 250 contenitori carrellati per la raccolta dell'organico da lt 240 circa;

n. 1.739 bidoncini per la raccolta differenziata «in casa» dei rifiuti organici da lt 6 circa;

n. 361.712 sacchetti in mater-bi idonei per l'inserimento nei contenitori da lt 6 circa;

n. 8.400 fodere in mater-bi idonee per l'inserimento nei contenitori da lt 240 circa.

n. 2 container scarrabili da mc 15 circa;

forniture relative al lotto n. 2, base d'asta € 79.733,19 oltre l'I.V.A.:

n. 7 contenitori a campana per la raccolta della plastica da lt 2.200 circa;

n. 10 cassonetti per la raccolta differenziata da lt 1.700 circa;

n. 20 container scarrabili da mc 25 circa;

n. 15 contenitori carrellati per la raccolta RUP da lt 240 circa;

n. 8 contenitori portarifiuti a cielo aperto (benne) da mc 8 circa.

3.a) Luogo di consegna:

tutti i materiali sopra descritti dovranno essere forniti e trasportati a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i magazzini comunali dei dieci comuni della Valnerina;

c) quantità dei prodotti da fornire: si precisa che i lotti sopra indicati saranno aggiudicati, ad insindacabile giudizio dell'ente, fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie definite, modificando anche le quantità sopra riportate.

d) offerte parziali: nell'ambito di ciascun lotto non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: i tempi di consegna delle attrezzature aggiudicate sono fissati in trenta giorni consecutivi a far data dal ricevimento della conferma dell'ordine per il lotto n. 1 ed in 90 giorni consecutivi a far data dal ricevimento della conferma dell'ordine per il lotto n. 2.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: le specifiche tecniche e le caratteristiche del materiale sopra indicato sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto che può essere consultato presso l'Ufficio tecnico della Comunità Montana della Valnerina, via Manzoni n. 8, 06046 Norcia, geom. Antonio Duca, o sul sito internet all'indirizzo: www.comunitamontanavalnerina.it alla voce appalti.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire al protocollo della Comunità Montana della Valnerina entro e non oltre il 4 marzo 2003;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o legali rappresentanti o loro delegati delle ditte concorrenti;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: seduta pubblica alle ore 10 del 5 marzo 2003 presso la Sala Giunta dell'ente per l'esame della documentazione presentata dalle ditte al fine della loro ammissione, l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e la valutazione della documentazione tecnica dei materiali offerti al fine di verificare la loro rispondenza a quanto richiesto nel capitolato. Si procederà infine all'aggiudicazione provvisoria.

8. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, attraverso polizza fidejussoria o deposito cauzionale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto in oggetto è finanziato con i fondi di cui al contributo della Regione dell'Umbria e dei Comuni della Valnerina.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dal ricevimento della fattura previo verifica della regolarità della fornitura.

10. Raggruppamento d'imprese: associazione temporanea ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.

11. Requisiti minimi e documentazione da presentare nell'offerta:

dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa all'iscrizione alla CC.I.A.A.;

dichiarazione (resa secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e succ. mod. e int.), sottoscritta dal legale rappresentante autorizzato ad obbligare la società verso terzi, con la quale si attesta l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, previste al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

documentazione tecnica dei materiali offerti al fine di verificare la loro rispondenza a quanto richiesto nel capitolato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.

14. Nell'ambito di ciascun lotto non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

15. Subappalto: ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 9 gennaio 2003.

Lì, 9 gennaio 2003

Il direttore: Gian Carlo Scerna.

C-801 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Esito di gara

(Comunicato ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95)

Oggetto: gara per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche, servizi complementari d'igiene.

Importo a base di gara: € 20.575.000,00, per cinque anni;

Procedura, criterio: pubblico incanto, criterio ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Gara espletata il 27 novembre 2002 e seguenti.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) G.F.M. Consorzio; 2) Clin Industrie Città; 3) A.T.I., AMA S.p.a., Consorzio nazionale servizi; 4) A.S.M. Rieti S.p.a.; 5) Neturba S.r.l. Servizi Ecologici.

Ditta aggiudicataria: C.I.C. Clin Industrie Città S.p.a., con sede in Roma, in via A. Gramsci n. 34.

Importo totale: € 17.873.502,50 (per cinque anni) più I.V.A., con il ribasso del 13,13%.

Pomezia, 14 gennaio 2003

Il dirigente sez. tutela dell'ambiente:
ing. Vittorio Ferrara

S-492 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere S. Stefano

*Bando di gara per appalto di servizi.
Procedura ristretta - Licitazione privata*

1. Ente appaltante: Comune di Bologna, Quartiere S. Stefano, via S. Stefano n. 119, 40100 Bologna, tel. 051/301211, fax 051/391334;

descrizione del servizio: servizio di trasporto scolastico collettivo ed individuale, cat. 2 C.P.C. 712, a favore degli utenti frequentanti le scuole del Quartiere Santo Stefano, per le seguenti tipologie di prestazioni:

a) trasporto scolastico collettivo per gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo residenti nel Quartiere;

b) trasporto individuale per gli alunni portatori di handicap delle scuole dell'infanzia, dell'obbligo e superiori residenti nel Quartiere, ivi compreso il trasporto ai centri estivi;

importo annuo presunto: € 100.000 (€ 9.090 per oneri fiscali). Sono ammesse solo offerte in ribasso.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Bologna ed eventualmente zone limitrofe.

3. Requisiti di partecipazione: disponibilità di conducenti in possesso di qualificazione tecnico professionale per l'attività di trasporto individuale e collettivo su mezzi adibiti al trasporto scolastico ai sensi del decreto del Ministro dei Trasporti e della navigazione 31 gennaio 1997.

4. L'offerta dovrà essere presentata in modo unitario: non è ammessa la presentazione di offerte per una sola parte dei servizi messi in appalto.

5. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori di servizi da invitare a presentare offerta.

6. Non è ammessa la presentazione di varianti.

7. Il contratto avrà durata di anni due, dal settembre 2003 al settembre 2005, con eventuale rinnovo per altri tre anni da disporsi di anno in anno, a partire dall'anno 2005.

8. Raggruppamenti: è ammesso il raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 22 febbraio 2003 ore 12.30.

10. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1. Le domande devono essere redatte in lingua italiana ed essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di imposta di bollo. Le buste dovranno essere e recare la scritta «istanza di partecipazione alla gara per l'aggiudicazione dei servizi di trasporto scolastico». Le domande possono essere inoltrate con le modalità di cui all'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/95.

11. Termine di spedizione dell'invito per la presentazione delle offerte: l'invito completo del capitolato sarà spedito entro giorni quindici dalla data di scadenza del presente bando.

12. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva o fidejussione nei modi previsti dal capitolato d'appalto.

13. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante con firma non autenticata ed accompagnata da una copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ed agli altri registri previsti per legge;

b) l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e di sanzioni o misure cautelari ex decreto legislativo n. 231/2001 che impediscano di contrattare con l'amministrazione comunale;

c) di non essersi avvalso del piano di individuale di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalso del piano di individuale di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001 e che tale periodo di emersione si è concluso;

d) assicurazione contro i rischi di impresa;

e) il fatturato medio dell'ultimo triennio chiuso a bilancio, per tutti i rami d'azienda, pari almeno a 1,5 volte il valore indicativo dei servizi in appalto calcolato su base biennale;

f) il fatturato medio dell'ultimo triennio chiuso a bilancio nel ramo di azienda per i servizi oggetto del presente appalto, almeno pari al valore indicativo di questo calcolato su base biennale;

g) elenco almeno di tre servizi prestati analoghi a quelli messi a bando ed indicazione del relativo importo;

h) che l'impresa possiede una sede, stabilmente funzionante, od una sede operativa nel Comune di Bologna o che si impegna a stabilirla prima della stipulazione del contratto;

i) il rispetto dei C.C.N.L. di categoria, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e di tutti gli adempimenti legislativamente previsti nei confronti dei dipendenti e dei soci, nonché il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili;

l) il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal punto 3. del presente bando;

m) in caso di raggruppamento ogni associato deve possedere i requisiti di cui alle lett. e) ed f) in misura non inferiore a 1/4, fatto salvo il possesso dei requisiti complessivi da parte del raggruppamento intero.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi alle proprie esigenze, anche in presenza di una sola offerta; l'amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte anormalmente basse con la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; copia dello schema di capitolato può essere richiesto con comunicazione scritta inviata al segretario del Quartiere, fax 051/391334. L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, qualora essa soddisfi alle proprie esigenze.

17. Data di invio del bando: 14 gennaio 2003.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 14 gennaio 2003.

Il direttore: d.ssa Natalina Ceccanti.

B-12 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Sanitaria Locale n. 2

Olbia (SS)

Avviso di aggiudicazione

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2, viale Aldo Moro Olbia.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Categoria servizio: 12, n. C.P.C. 867, C.P.V. 742030000; procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, prestazioni coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. per interventi riguardanti ristrutturazione e messa a norma di parti dell'ospedale civile di Olbia, per un importo complessivo del finanziamento di € 1.032.913,80, di cui per lavori € 723.039,96, classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb, IIIc. Opzione per ulteriori appalti relativi alle stesse prestazioni concernenti ulteriori finanziamenti.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 novembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute n. 6.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: A.T.I. C. S.P.E. mandatario (FI), mandanti Consilium S.r.l. (FI) e A&I Studio Tecnico Associato (FI).

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: 20% di sconto rispetto ai minimi tariffari.

9. Data di pubblicazione del bando: 19 giugno 2002.

10. Data di invio avviso: 10 gennaio 2003. Per ogni informazione: dott.ssa Michela Deiana, tel. 0789/552301-26; fax 50396.

Olbia, 10 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Efisio Scarteddu.

C-936 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Azienda Sanitaria Locale n. 2**

Olbia (SS)

Avviso di aggiudicazione

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2, viale Aldo Moro Olbia.
 2. Categoria servizio: 12, n. C.P.C. 867, C.P.V. 742030000; procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, prestazioni coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. per interventi riguardanti ristrutturazione e messa a norma di parti dell'ospedale civile di Tempio Pausania, per un importo complessivo del finanziamento di € 1.549.370,69, di cui per lavori € 1.084.559,49, classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb, IIIc. Opzione per ulteriori appalti relativi alle stesse prestazioni concernenti ulteriori finanziamenti.
 3. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.
 4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 novembre 2002.
 5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.
 6. Numero di offerte ricevute n. 6.
 7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: A.T.I. C. S.P.E. mandatario (Firenze), mandanti Consilium S.r.l. (Firenze) e A&I Studio Tecnico Associato (Firenze).
 8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: 20% di sconto rispetto ai minimi tariffari.
 9. Data pubblicazione bando: 19 giugno 2002.
 10. Data invio avviso: 10 gennaio 2003.
- Per ogni informazione: dott.ssa Michela Deiana, tel. 0789/552301-26; fax 50396.

Olbia, 10 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Efsio Scarteddu.

C-937 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio, via N. Sauro n. 38, 23100 Sondrio, tel. (0342) 521760, telefax (0342) 216044.
2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: licitazione privata per il servizio di outsourcing dell'attività intramoenia e del Cup dell'Azienda Sanitaria della Provincia di Sondrio, spesa presunta I.V.A. compresa € 1.800.000,00.
3. Luogo di esecuzione: Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio.
4. a) —;
- b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;
- c) —.
5. Divisione in lotti non ammessa.
6. —.
7. Varianti: escluse.
8. Durata del contratto 1° marzo 2003-28 febbraio 2006.
9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni. Non saranno ammesse imprese che partecipino anche quali componenti di raggruppamento.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: esigenza di aggiudicare il servizio dal 1° marzo 2003;

b) termine entro il quale devono essere presentate le domande di partecipazione: ore 12 del 28 gennaio 2003;

c) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo generale/Servizio provveditorato/economato. Indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico contenente la richiesta;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. Cauzioni: non previste.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio: documentazione di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni:

a) art. 12, comma 2;

b) art. 13, commi a), b), c), triennio 1999, 2000, 2001 pari al doppio della spesa presunta per il servizio a cui si partecipa;

c) dichiarazione relativa al fatturato realizzato nel triennio 1999/2001 pari alla spesa presunta del servizio a cui si partecipa;

d) art. 14, comma 1, lettere a), triennio 1999, 2000, 2001, b), c), d), e), g);

e) art. 15, comma 1 con dicitura antimafia di cui al decreto legislativo n. 490/94; tutte le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa si fa presente che:

a) i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente;

b) i requisiti di cui ai punti b), lettera c), c), dovranno essere posseduti per almeno il 50% dall'impresa mandataria e per almeno il 20% delle imprese mandanti sino al raggiungimento dei requisiti richiesti;

c) le altre informazioni e documentazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese componenti l'associazione.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni sulla base del prezzo e della qualità.

15. La richiesta di partecipazione non vincola l'azienda. Aggiudicazione con il sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

17. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 dicembre 2002.

18. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 dicembre 2002.

19. —.

Il direttore generale: ing. Emilio Triaca.

C-938 (A pagamento).

POLITECNICO DI TORINO

1. Stazione appaltante: Politecnico di Torino, Servizio contrattazione passiva, economato, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino, tel. 011/5646374, fax 011/5646349, e-mail: anna.fidale@polito.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione ordinaria, per l'anno 2003, rinnovabile all'anno 2004, degli edifici siti in Torino di proprietà del Politecnico o a questi affidati in uso, opere idrotermiche;

3.3) appalto con corrispettivo a misura importo complessivo dell'appalto: € 520.000,00 categoria prevalente OS28; classifica II, importo € 520.000,00;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non previsti;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori e, qualora non si verificano gli elementi ostativi di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, è previsto il rinnovo per altri 365 giorni naturali e consecutivi.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato speciale di appalto, gli elenchi prezzi di cui all'art. 2 del capitolato speciale ed il piano di sicurezza sono visibili presso una saletta del Servizio edilizia e saranno consultabili nel corso del sopralluogo che deve essere effettuato a pena di esclusione. La dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo deve essere allegata alla documentazione presentata per l'ammissione alla gara. Le modalità di effettuazione del sopralluogo sono previste nel documento «Informativa sui sopralluoghi» pubblicato sul sito internet all'indirizzo www.swa.polito.it Il disciplinare e la modulistica ad esso collegata sono disponibili sul sito del Politecnico.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 21 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: Ufficio contrattazione passiva, Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 9,30 presso la Saletta edilizia sita al primo piano dell'Ateneo.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da effettuarsi presso la Banca CRT, ag. 60, Cod. ABI 2008, Cod. CAB 01160 sul c/c bancario n. 2551101 intestato a Politecnico di Torino, specificando la causale del versamento; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, come specificato alla pagina 1, lettera a) del disciplinare di gara;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di intermediari finanziari contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore del Politecnico valida fino alla dichiarazione di svincolo rilasciata dall'ente appaltante. Si rimanda a quanto specificato alla pagina 1, lettera b) del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: copertura finanziaria Cap. 1.09.030, es. fin. 2003, manutenzione ordinaria di immobili ed aree connesse.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole in possesso dei requisiti richiesti per la categoria OS28 o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99;

non sono ammesse a partecipare alla gara le imprese qualificate nella categoria generale OG11;

l'impresa che realizzerà le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente deve possedere l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90, lett. c), d), e) g); (il possesso di detta abilitazione può essere comprovato, in fase di aggiudicazione, mediante la produzione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio o mediante l'attestazione SOA da cui si evinca che l'impresa è abilitata allo svolgimento delle attività connesse alla esecuzione di lavorazioni attinenti agli impianti, ovvero, in fase esecutiva, proponendo come responsabile delle attività un tecnico in possesso dei relativi prescritti requisiti);

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza a copertura dei danni o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche se preesistenti che si potrebbero verificare durante l'esecuzione dei lavori. La suddetta polizza dovrà altresì garantire la responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per tutta la durata del contratto.

Tale polizza assicurativa dovrà prevedere i seguenti massimali:

€ 500.000,00 per rischi di esecuzione;

€ 500.000,00 per responsabilità civile;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle quantità eseguite, applicando i prezzi unitari contrattuali;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 11 del capitolato speciale d'appalto;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

è esclusa la competenza arbitrale;

i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

responsabile del procedimento: arch. G. Biscant, presso il Politecnico di Torino;

Torino, 14 gennaio 2003

Il responsabile del servizio: dott.ssa P. Ghione.

C-940 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMAIndirizzo internet: <http://www2.provincia.parma.it>*Avviso per estratto bando di gara a mezzo asta pubblica*

Oggetto e luogo del servizio: affidamento della progettazione e realizzazione di servizi e prodotti informativi relativi alle iniziative ed ai servizi offerti dall'Assessorato alla Formazione professionale e politiche attive del lavoro dall'amministrazione Provinciale di Parma.

Durata del contratto: anni uno dalla data di stipula del relativo contratto, secondo il piano di lavoro concordato dall'amministrazione appaltante.

Importo dell'appalto: l'importo posto a base di gara è di € 170.000,00 (euro centosettantamila e centesimi/00) I.V.A. di legge esclusa, lotto unico.

Termine ricevimento offerte: ore 12 del giorno 7 febbraio 2003.

Bando integrale e capitolato disponibile sul sito internet all'indirizzo sovraindicato.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Mezzadri

C-939 (A pagamento).

**CITTÀ DI ALTAMURA
(Provincia di Bari)***Esito di gara*

Si rende noto che questo Comune ha aggiudicato l'appalto per il servizio di «pulizia degli edifici pubblici comunali», espletato mediante gara per asta pubblica con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Hanno partecipato n. 28 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato alla A.T.I. «Pulimaster S.r.l. da Adelfia, Soc. coop. Team Service da Roma» con il ribasso del 2,2% sull'I.B.D. e, quindi, per un importo complessivo nel triennio di € 799.500,96, I.V.A. compresa. L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed è affisso all'albo pretorio del Comune.

Il dirigente: ing. Emilio Petraroli.

C-799 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006***Avviso di preinformazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici invernali Torino 2006, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, telefono 011/5221233, fax 011/5221214, www.agenziatorino2006.it

2.a) Luogo di esecuzione: Pinerolo, S. Secondo, Porte, San Germano (TO).

2.b) Natura ed entità dei lavori: l'intervento consiste nella realizzazione di una variante alla S.R. n. 23 nel tratto compreso tra Pinerolo, frazione Riaglietto, e San Germano Chisone, località Malanaggio.

In particolare è prevista la realizzazione di due gallerie (la galleria Craviale della lunghezza di 1043 m e la galleria Turina della lunghezza di 660 m) e quattro viadotti, di cui due in attraversamento del torrente Chisone. Le caratteristiche geometriche della nuova infrastruttura prevedono la realizzazione di una strada di categoria C1. C.P.V.: 45221241-3; 45221121-6.

2.c) Stima forcella costo lavori previsti: da € 55.000.000,00 a € 57.000.000,00, I.V.A. esclusa.

3.a) Data provvisoria avvio procedura aggiudicazione: appalto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94: 22 marzo 2003.

3.b) Data provvisoria inizio lavori: 30 giugno 2003.

4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: ex legge n. 285/00 e art. 26, comma 4, legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto si dovrà far riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato secondo le modalità di legge. Eventuali domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione. Il presente avviso non costituisce formale impegno a indire la gara d'appalto.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Platania.

6. Data invio avviso U.P.U.C.E.: 15 gennaio 2003.

7. Data ricevimento avviso U.P.U.C.E.: 15 gennaio 2003.

8. Campo applicazione Accordo WTO/OMC: l'appalto rientra in tale ambito.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-944 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006***Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i., art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e documento complementare «disciplinare di gara» allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) i lavori saranno eseguiti all'interno dell'area sciistica di Sansicario nel Comune di Cesana Torinese (TO);

3.2) esecuzione di tutte le opere edili e di tutte le provviste occorrenti per la realizzazione della pista Fraiteve, posta sul versante occidentale del medesimo monte, all'interno dell'area sciistica di Sansicario, designata dal programma olimpico ad ospitare le competizioni femminili relative alle discipline veloci dello sci alpino (DHW e SuperG);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.292.721,50 a corpo (I.V.A. esclusa) di cui oneri ordinari e straordinari per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 45.600,00 (I.V.A. esclusa);

3.4) categoria unica: OS1 (lavori in terra): importo lavori € 1.292.721,50 I.V.A. esclusa; classifica IV;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 152 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il documento complementare «disciplinare di gara» contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati tecnici grafici e descrittivi, il computo metrico, il piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati («C.S.A.»), lo «schema di contratto» saranno inviati a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006, causale: «pubblico incanto pista Fraiteve: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine e modalità: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 26 febbraio 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara»;

6.2) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 10 presso l'indirizzo in epigrafe; la seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti tramite fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica procura loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 25.854,43 da costituire secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara». Polizza C.A.R. comprensiva di R.C.T. di cui al combinato disposto art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: somme assicurate rispettivamente almeno pari a € 1.285.000,00 e a € 500.000,00. Polizza R.C.O. ai sensi art. 10 C.S.A.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, per categoria e classifica adeguate agli importi dei lavori da appaltare.

Necessità elementi significativi sistema qualità ex art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche 3^a, 4^a, 5^a, 6^a e 7^a. Necessità sistema qualità per classifica 8^a.

Necessità avere realizzato o avere eseguito interventi di modifica e sistemazione di almeno due piste da sci nell'ultimo decennio decorrente dalla data di pubblicazione del bando di gara omologate dalla Federazione Internazionale Sci (FIS) ed utilizzate per lo svolgimento di gare nazionali e/o internazionali di sci (giochi olimpici, coppa del mondo, coppa Europa, campionati mondiali, campionati nazionali, universiadi);

caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, predetto decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi e avere realizzato o avere eseguito interventi di modifica e sistemazione di almeno due piste da sci nell'ultimo decennio decorrente dalla data di pubblicazione del bando di gara omologate dalla Federazione Internazionale Sci (FIS) ed utilizzate per lo svolgimento di gare nazionali e/o internazionali di sci (giochi olimpici, coppa del mondo, coppa Europa, campionati mondiali, campionati nazionali, universiadi);

11.1) le piste di sci valutabili sono quelle iniziate e ultimate, omologate e utilizzate per gare nazionali e/o internazionali nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (100%) ovvero la parte percentuale di esse ultimata, omologata e utilizzata nello stesso periodo per il caso di piste di sci iniziate in epoca precedente;

11.2) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese il predetto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ex art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.; massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

15.1) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e all'art. 32-*quater* c.p. (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione), che versino in eventuali condizioni interdittive di cui agli artt. 9, comma 2, 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/02. È obbligatorio effettuare, secondo le modalità precisate nel «disciplinare di gara» il sopralluogo previsto dall'art. 71, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

15.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

15.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, comma 1 ovvero comma 2, regio decreto n. 827/24; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa;

15.5) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i.

15.6) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva ai sensi art. 11, legge n. 285/00 e s.m.i. e ai sensi art. 9 del C.S.A.;

15.7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata nelle forme di legge;

15.8) nel caso di concorrenti singoli i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero, nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale; i requisiti aggiuntivi (due piste di sci omologate FIS e utilizzate per lo svolgimento di gare nazionali e/o internazionali di sci) devono essere posseduti dal raggruppamento nel loro complesso;

15.9) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea dovranno essere espressi in euro;

15.10) offerenti potranno subappaltare lavori categoria unica ex art. 18, commi 3 s.s. della legge n. 55/90 s.m.i. e art. 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. (max 30%);

15.11) non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete;

15.12) aggiudicazione definitiva ad unico incanto;

15.13) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare senza incorrere in responsabilità, neanche ai sensi ex artt. 1337 e 1338 del Codice civile e facoltà ex art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 s.m.i.;

15.14) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 33 del C.S.A.;

15.15) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

15.16) è esclusa la competenza arbitrale;

15.17) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

15.18) responsabile del procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-946 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
Dirigente Area 2
Sviluppo economico/Insediamenti produttivi

Selezione per l'assegnazione di n. 2 lotti nel PIP Picchianti

Si rende noto che è stata indetta selezione pubblica, riservata alle imprese di costruzione e agli altri soggetti indicati nel bando per cessione in proprietà di due lotti terreno edificabile, nel P.I.P. Picchianti, di mq 6.652 per una volumetria realizzabile di mc 13.304 e mq 5.520 con volumetria di mc 26.020, da destinare ad attività di servizio alle imprese e alle persone. Il prezzo base per il primo lotto è di € 516.846,09 e per il secondo di € 911.798,16, con offerte in aumento. Le domande di partecipazione da pervenire entro il 28 febbraio 2003 a: S.U.A.P., Sviluppo Economico, P.I.P., scali del Corso n. 5, piano 3° tel. 0586/820442 (aserughetti@comune.livorno.it) dovranno essere corredate della documentazione indicata nel bando, visibile anche su internet <http://www.comune.livorno.it>

Livorno, 11 dicembre 2002

Il vice segretario generale - dirigente area 2
dott. Massimo Chimenti

C-806 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
U.O.va Contratti Economato

Il Comune di Livorno intende affidare la progettazione, la costruzione e la gestione di un parcheggio interrato da realizzarsi sull'area posta in Livorno località Bellana che verrà concessa in diritto di superficie all'aggiudicatario dietro pagamento di canone annuo.

Il costo presunto dell'intervento è di € 3.000.000. Regime autofinanziamento.

Il bando integrale è consultabile sul sito <http://www.comune.livorno.it>

Le offerte formulate come prescritto dal bando dovranno pervenire al Comune di Livorno U.O.va Contratti Economato, piazza del Municipio n. 1, 57123 Livorno entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 febbraio 2003.

Il dirigente U.O.va contratti economato
rag. Alfredo Giuntoli

C-805 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito

Ufficio amministrazione
Foligno (PG), via Gonzaga n. 2 - Tel./Fax 0742/340770

Avviso di gara

(art. 6, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Si da avviso che questo Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito esperirà presumibilmente, nel corso dell'anno 2003, le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale, ai sensi degli artt. 73/e, 76, e 89/a del R.D. n. 827/1924, per la fornitura di materiali e/o l'esecuzione dei lavori occorrenti per le esigenze dei reparti/uffici del Centro, per gli importi presunti (I.V.A. compresa) indicati: 1) fornitura di materiale elettrico e corpi illuminanti, € 18.000,00; 2) materiale di pulizia € 10.000,00; 3) materiale edile-idraulico € 15.500,00; 4) materiale di consumo per laboratorio radiologia e per laboratorio analisi € 180.000,00. Le forniture suddette, sono da intendersi a quantità indeterminata. Modalità di aggiudicazione: massimo sconto percentuale al ribasso su prezzi base palesi, che saranno fissati nelle lettere d'invito per le singole licitazioni.

Le domande di partecipazione alle gare, espresse in lingua italiana e redatte su carta bollata da € 10,33, dovranno:

pervenire o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 30 gennaio 2003 (a tal riguardo farà fede il timbro postale), o a mano, entro le ore 16,30 del medesimo giorno;

essere corredate della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, lett. a); art. 14, comma 1, lett. a), b) del decreto legislativo n. 3258/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La predetta documentazione potrà essere sostituita con l'eccezione del certificato dell'Ufficio del registro delle imprese, di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, riportante gli elementi informativi richiesti dai succitati articoli di legge. Per le imprese iscritte all'albo fornitori dell'A.D. sarà sufficiente la sola domanda di partecipazione corredata della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. in quanto le ditte ammesse alla gara saranno invitate a mezzo lettera a/r. Per ulteriori informazioni le ditte/società interessate potranno consultare l'ufficio preposto (Ufficio amministrazione - Sezione contratti, tutti i giorni, feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12, tel. 0742/340770). Presso questo Comando saranno altresì consultabili negli stessi giorni suddetti, i bandi di gara, le lettere d'invito e tutta la documentazione inerente le forniture di cui sopra.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom Giuseppe Recchi

C-942 (A pagamento).

COMUNE DI MOLA DI BARI
(Provincia di Bari)

Bando di gara

1. Comune di Mola di Bari (BA), via De Gasperi n. 137, cap 70042, Italia, tel. 080/4738111, fax 080/4738313; resp.le procedimento: capo settore com.le IX.

2. Cat. servizio e descrizione: cat. 16, C.P.C. 94, Esecuzione servizi di igiene urbana; raccolta e smaltimento rifiuti provenienti dalla differenziata, servizi collaterali; servizi speciali così come da C.S.A.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale.

4. Importo a b.a.: Canone annuo iniziale a b.d.a.: euro/anno 2.100.000,00 (di cui circa euro/anno 1.600.000,00 per servizi di N.U. e circa euro/anno 500.000,00 per conferimento in discarica) I.V.A. ed ecotassa escluse, soggetto esclusivamente a ribasso.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione ditte albo imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi DM 28 aprile 1998, n. 406 e/o DM n. 324/91, alle seguenti cat. e classi: classe D o superiore per la cat. 1; classe D o superiore per la cat. 2; classe D o superiore per la cat. 4; classe F o superiore per la cat. 5. Le imprese che non avranno ottenuto alla data di pubblicazione bando, iscrizione alle categorie D.M.A. n. 406/98, ai sensi del comma 1, art. 23, stesso decreto, dovranno dichiarare di essere in possesso di iscrizioni valide all'albo di cui al DMA n. 324/91 per cat. e classi corrispondenti.

6. Indivisibilità dei servizi; offerte parziali: Non saranno ammesse offerte che presentano divisione dei servizi e/o offerte parziali.

7. Varianti: ammesse varianti esclusivamente migliorative.

8. Durata del contratto: anni otto decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di esecutorietà contratto di appalto, salvo risoluzione anticipata per gestione unica ATO BA/5.

9. Finanziamento appalto: bilancio comunale.

10. Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, artigianali, società commerciali e cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro; consorzi ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; S.p.a. pubbliche a prevalente capitale pubblico, costituite ai sensi art. 22, legge n. 142/90, nonché società da loro controllate, purché in possesso dei requisiti indicati nel C.S.A.

11. Domanda di partecipazione: in plico sigillato, controfirmato, per mezzo raccomandata a/r e/o posta celere, corredato della documentazione prevista al p. 14 presente bando entro ore 12 del 3 febbraio 2003, indirizzata a (v. punto 1) Uff. protocollo. Fa fede la data di arrivo plico alla S.A. Lingua: italiana.

12. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti: max 40 giorni dalla data pubblicazione presente bando albo pretorio dell'ente.

13. Garanzie richieste: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a b.d.a., in sede di gara; cauzione definitiva: 5% in sede di aggiudicazione.

14. Requisiti di partecipazione: a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i.; b) iscrizione albo nazionale imprese che gestiscono rifiuti per categorie e classi richieste; c) idonea capacità economica e finanziaria (fatturato complessivo bilanci ultimi tre esercizi (1999-2000-2001), non inferiore, per ultimo esercizio, a € 1.200.000,00); d) idonea capacità tecnica. E condizione minima che il concorrente abbia in corso almeno un contratto di servizi richiesti; e) per dimostrare il possesso dei suddetti requisiti, le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione dichiarazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, come previste dal bando integrale.

15. Procedure per l'aggiudicazione: appalto concorso. Ribasso unico percentuale sul Canone a b.d.a. Aggiudicazione appalto: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, con attribuzione seguenti punteggi: prezzo: p. 55, valore tecnico progetto: p. 40, qualità impresa: p. 5.

16. Pubblicità bando: albo pretorio Comune, G.U.R.I., G.U.C.E., quotidiani.

17. Invio bando U.P.U.C.E.: 9 gennaio 2003.

18. Data ricezione: 9 gennaio 2003.

19. Ulteriori informazioni: procedura d'urgenza (art. 10, comma 8, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.) per scadenza appalto in corso al 31 dicembre 2002. Sono annullati tutti gli atti resi noti in data antecedente la pubblicazione presente bando. Non si considereranno istanze pervenute prima della pubblicazione presente bando all'albo pretorio comune o dopo i termini ivi previsti. Altre informazioni: v. bando integrale.

Nella residenza municipale, 14 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento:
magg. F. Berlingiero

C-943 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

www.comune.pordenone.it/appalti/appalti.htm.

Integrazione all'avviso di procedura aperta per la fornitura di Scuolabus - Lotti n. 1 e n. 3. Prot. n. 58446 del 19 dicembre 2002 pubblicato nella G.U.R.I. n. 1 del 2 gennaio 2003.

Con riferimento al punto 11 dell'avviso succitato, gli art. 9 dei Fogli d'oneri e condizioni relativi al lotto n. 1 e n. 2 sono integrati come segue: 2 Bis - dichiarazione ex art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. attestante: «di non essersi avvalse di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/01» oppure «di essersi avvalse di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso». La dichiarazione dovrà essere inserita nel plico contrassegnato con la lettera A). Il termine di presentazione dei plichi è prorogato alle ore 14 del 18 febbraio 2003. Apertura plichi lotto n. 1 è prorogata alle ore 10 del 20 febbraio 2003; Apertura plichi lotto n. 2 è prorogata alle ore 10 del 21 febbraio 2003. Qualora fosse già stata presentata offerta la stessa potrà essere ritirata e sostituita entro il termine succitato. Confermato il resto.

Pordenone, 9 gennaio 2003

Il direttore del settore cultura e scuola:
rag. Miria Coan

C-767 (A pagamento).

COMUNE DI CAIAZZO (Provincia di Caserta)

Rettifica bando di gara
(art. 37-quater, comma 1, lett. a) e b) della legge n. 109/94 e s.m.i.)

Il responsabile del procedimento rende noto che il bando di gara, pubblicato in data 14 dicembre 2002, per la selezione delle due migliori offerte, ai sensi art. 37-quater legge n. 109/94 e s.m.i., per l'affidamento in concessione e gestione dei lavori di costruzione della Caserma dei Carabinieri, in attuazione della proposta del Promotore, viene come di seguito rettificato: P.to 4. Importo dell'investimento: € 1.951.407,62. P.to 11. Cauzioni e garanzie: i partecipanti, oltre alla cauzione del 2% dell'importo investimento, di cui punto 4, pari a € 39.028,15, stabilita ai sensi art. 30 legge n. 109/94, sono tenuti a norma art. 37-quater, comma 3, legge n. 109/94, a versare un'ulteriore cauzione, pari a € 38.734,27, a copertura delle spese sostenute dal Promotore per la predisposizione della proposta. Totale cauzione provvisoria: € 77.762,42. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione della concessione.

Il responsabile del procedimento:
geom. Tommaso Rossetti

C-768 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Rettifica bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Oggetto: esecuzione di tutte le opere edili e di tutte le provviste occorrenti per la realizzazione della pista di discesa libera, posta sul versante occidentale del Monte Banchette Motta, all'interno dell'area sciistica di Sestriere, designata dal programma olimpico ad ospitare le competizioni maschili relative alle discipline veloci dello sci alpino (DHM e SuperG).

3. Cauzione definitiva: il punto 15.6) del bando di gara è sostituito come segue: «L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 11 della legge n. 285/00 e ai sensi art. 9 del C.S.A.».

Restano ferme ed immutate tutte le restanti prescrizioni di gara.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-945 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE O.I.R.M. - S. ANNA Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Materno Infantile

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 3134444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06815430019

Bando di gare a procedura aperta - Rettificato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera O.I.R.M., S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione delle singole gare: procedura aperta, art. 6, primo comma, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

3. Oggetto delle singole gare:

3.1) servizio di: pulizia e sanificazione dei presidi Ospedalieri ed Extraospedalieri dell'Azienda O.I.R.M., S. Anna; raccolta e trasporto ai depositi di stoccaggio temporaneo di: rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, non a rischio infettivo, non pericolosi, che richiedono particolari sistemi di gestione, assimilati agli urbani, radioattivi, destinati al recupero, abbandonati non inventariati; raccolta e trasporto al deposito temporaneo della biancheria sporca;

con le caratteristiche e modalità indicate nel capitolato speciale;

per un periodo di trentasei mesi;

importo presunto annuo € 1.999.104,41 I.V.A. esclusa;

criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95 e s.m. (offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi espressi nel capitolato speciale);

3.2) servizio di: raccolta, deposito temporaneo di: rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo; trasporto e smaltimento di: rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, non a rischio infettivo, non pericolosi, che richiedono particolari sistemi di gestione; fornitura e consegna dei relativi contenitori;

con le caratteristiche e modalità indicate nel capitolato speciale;

per un periodo di trentasei mesi;

importo presunto annuo € 450.000 I.V.A. esclusa;

criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95 e s.m. (offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi espressi nel capitolato speciale).

4. La copia del bando di gara ed il capitolato speciale possono essere ritirati, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» - S.C. Provveditorato, corso Spezia n. 60, 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/3134279, inoltre il capitolato speciale ed il capitolato generale sono pubblicati sul sito internet aziendale www.oirmsantanna.piemonte.it

5. Termine per la ricezione delle offerte per ogni singola gara: ore 15 del giorno 6 marzo 2003;

a) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, Ufficio protocollo, corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia), nelle modalità espresse nel capitolato speciale;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti e i procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate.

b) il giorno 10 marzo 2003 alle ore 9 presso L'Aula Rossa di questa Azienda Ospedaliera O.I.R.M., S. Anna, corso Spezia n. 60, Torino si procederà alla verifica della documentazione richiesta;

c) data, ora e luogo di svolgimento della seduta pubblica di aggiudicazione saranno successivamente comunicati alle ditte interessate dopo la valutazione qualitativa della Commissione Tecnica.

7. Sono ammesse a presentare offerta le imprese:

a) con un importo del fatturato, I.V.A. esclusa, relativo al servizio identico delle presenti gare (effettuato in strutture sanitarie pubbliche e private) nel triennio 1999/2001, non inferiore ad € 3.998.208,82 per il servizio di pulizia, e ad € 900.000 per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

b) che abbiano avuto l'affidamento nel triennio 1999/2001 per l'espletamento dei servizi oggetto di gara da parte di almeno una struttura ospedaliera pubblica o privata.

8. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste del presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo. L'impresa capogruppo deve possedere almeno il 60% dei requisiti di cui al punto 7.a).

9. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara nonché e dimostrazione della capacità finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le dichiarazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

10. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

11. È fatto divieto di apportare varianti.

12. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M., S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia). Telefono n. 011/3134263-277-805.

13. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 gennaio 2003 tramite fax-

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-772 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI BREGANZE
(Provincia di Vicenza)

*Determinazione indennità provvisoria di espropriazione
delle aree necessarie per i lavori di sistemazione via Albero*

Con determinazione del responsabile dell'Area n. 4, n. 451/2002 è stato determinato di individuare il valore dei terreni interessati dai lavori suddetti, assoggettati all'espropriazione, nella misura di € 5,52 a mq, quale indennità da corrispondere ai proprietari nel caso di cessione volontaria dell'area.

Copia della determinazione sarà notificata alle ditte proprietarie che entro trenta giorni dalla notifica potrà convenire la cessione bonaria degli immobili, accettare o rifiutare espressamente l'indennità. Decorsi i trenta giorni l'indennità si intende rifiutata.

Il responsabile Area 4: geom. Giuseppe Chemello.

C-763 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Rete - Unità territoriale rete Triveneto
Venezia, Dorsoduro n. 3488/U

Avviso di deposito delle relazioni di stima della Commissione provinciale di Rovigo per la determinazione delle indennità definitive di esproprio di data 26 marzo 2002 prot. n. 7/b, 7/c e 7/e relative alle aree occupate per la costruzione dell'elettrodotto «Allacciamento con linea elettrica aerea a 132 kV della cabina primaria «Canaro» dalla linea 132 kV (ex 220 kV) Este S. Croce-Colunga, nei Comuni di Fiesse Umbertiano e Canaro, e costruzione della cabina primaria «Canaro» nell'omonimo Comune. Domanda 27 ottobre 1997. Autorizzazione n. 72 del 7 ottobre 1998».

Determinazione indennità definitiva di asservimento in Comune di Fiesse Umbertiano: 1) Zerbinati Bruno Nazareno: f. 24, mapp. 57, indennità definitiva € 413,00, indennità di occupazione d'urgenza € 36,66; 2) Bottoni Armando, Bottoni Eugenio: f. 25 mapp. 66, indennità definitiva € 60,00, indennità di occupazione d'urgenza € 5,32; 3) Manzoli Ottenio, Pavanetto Speranza, Manzoli Mario, Manzoli Artemio, Manzoli Anna Maria: fg. 19 mapp. 199, indennità definitiva € 75,00, indennità di occupazione d'urgenza € 6,60.

Copia dell'avviso verrà esposto all'albo pretorio del Comune di Fiesse Umbertiano ed entro trenta giorni dalla data di pubblicazione gli interessati, ai sensi dell'art. 19 e 20 della legge n. 865/71, potranno proporre opposizione davanti alla Corte d'Appello competente per territorio con atto di citazione notificato all'espropriante.

Venezia, 2 gennaio 2003

Paolo Roder.

C-802 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

CRINOS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2827.

Titolare: Crinos S.p.a., via Pavia n. 6, Milano.

Specialità medicinale: VINCRISTINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

fiala soluzione pronta 1 mg/ml - A.I.C. n. 020782037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate: da Lilly France S.A. Francia, a Lilly France S.a.s., Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchioli.

M-76 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2825.

Titolare: Crinos S.p.a., via Pavia n. 6, Milano.

Specialità medicinale: VELBE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg polvere liofilizzata sterile per uso endovenoso» 1 flacone - A.I.C. n. 020430029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate: da Lilly France S.A. Francia, a Lilly France S.a.s., Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchioli.

M-80 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2702.

Titolare: Crinos S.p.a., via Pavia n. 6, Milano.

Specialità medicinale: CORDIAX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse rivestite» 28 compresse - A.I.C. n. 025655010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate: da Crinos S.p.a., Villaguardia (CO) a Siron Pharmaceuticals S.p.a., Villaguardia (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchioli.

M-79 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2701.

Titolare: Crinos S.p.a., via Pavia n. 6, Milano.

Specialità medicinale: ECAFAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5000 u.i./0,2 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 f.le - A.I.C. n. 027429087;

«12500 u.i./0,5 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo 10 f.le - A.I.C. n. 027429099;

«5000 u.i./0,2 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 siringhe preriempite - A.I.C. n. 027429113;

«12500 u.i./0,5 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 2 siringhe preriempite - A.I.C. n. 027429125 (sospesa);

«12500 u.i./0,5 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 siringhe preriempite - A.I.C. n. 027429149;

«20000 u.i./0,8 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 siringhe preriempite - A.I.C. n. 027429152 (sospesa);

«5000 U.I./0,2 ml Soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 f.le + 10 siringhe per iniezione da 1 ml - A.I.C. n. 027429164 (sospesa);

«12500 u.i./0,5 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 f.le + 10 siringhe per iniezione da 1 ml - A.I.C. n. 027429176 (sospesa);

«20000 u.i./0,8 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 f.le + 10 siringhe per iniezione da 1 ml - A.I.C. n. 027429188 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate: da Crinos S.p.a., Villaguardia (CO) a Siron Pharmaceuticals S.p.a. - Villaguardia (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchirolì.

M-75 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2826.

Titolare: Crinos S.p.a., via Pavia n. 6, Milano.

Specialità medicinale: ELDISINE.

Confezione e numero di A.I.C.:

EV 1 flacone 5 mg + 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 025289012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate: da Lilly France S.A. Francia, a Lilly France S.a.s., Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchirolì.

M-77 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1381.

Titolare: Crinos S.p.a., via Pavia n. 6, Milano.

Specialità medicinale: CORDIAX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse rivestite» 28 compresse - A.I.C. n. 025655010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) - Produzione delle compresse in bulk anche presso l'officina della società: Aventis Pharma Ltd., stabilimento sito in Dagenham, Essex (United Kingdom), Rainham Road South.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchirolì.

M-78 (A pagamento).

PULITZER ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
CARBOTOP - 30 buste 1000 mg	032325021	6,64
SINTOCEF 1000 - flac. 1000 mg im + solvente	028893028	3,30
BIOMAG 400 - 50 compresse 400 mg	024464048	16,57
FLEXIFER - 30 compr. effervescenti 80 mg	034539015	7,17
MEGAHER - 30 compresse 80 mg	034492013	7,17
GENOZIL 600 - 30 compresse 600 mg	031247012	8,64
KITON 40 - 30 compresse 40 mg	029324023	5,25
DOLGOSIN FIALE - 6 fiale 100 mg	034925053	4,66
NIVEN - 30 compresse 40 mg RC	029406016	5,49
LEDOLID BUSTE - 30 buste 100 mg	032326023	3,20
SPIROMIX - 12 compresse 3.000.000 u.i.	033293010	9,32
PROSTATIL - 10 compresse div. 2 mg	035051010	4,40
PROSTATIL - 14 compresse div. 5 mg	035051022	9,31

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giorgio Berghin.

S-387 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio prodotti farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
DESOXIL 150 - 20 compresse 150 mg	028336016	4,90
ESAVIR 400 - 25 compresse 400 mg	028338022	13,22
ESAVIR 800 - 35 compresse 800 mg	028338046	44,05
ESAVIR SOSPENSIONE - sospensione 100 ml	028338059	18,60
CARBOSINT - 30 buste 1000 mg	032323026	6,64
MICROCID - flac. 1000 mg + fiala solvente	034782019	3,30
EVERCID 1000 - 12 compresse 1000 mg	033962022	14,41
LEDOREN BUSTE - 30 buste 100 mg	028519039	3,20
LEDOREN COMPRESSE - 30 compresse 100 mg	028519015	3,20
NEO H2 150 - 14 compresse 150 mg	027777022	19,35
NEO H2 75 - 28 compresse 75 mg	027777010	19,35
ULCRAST BUSTE - 30 buste 2 gr	033545029	8,36
ULCRAST COMPRESSE - 30 compresse 2 gr	033545017	8,36

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: Gian Luca Rainoldi.

S-388 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2704.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31, Milano.

Specialità medicinale: EPARINA CALCICA EG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5000 u.i./0,2 ml Soluzione Iniettabile» 10 siringhe preimpilate - A.I.C. n. 033986011/G (sospesa);

«12500 u.i./0,5 ml Soluzione Iniettabile» 10 siringhe preimpilate - A.I.C. n. 033986023/G;

«20000 u.i./0,8 ml Soluzione Iniettabile» 10 siringhe preimpilate - A.I.C. n. 033986035/G (sospesa);

«5000 u.i./0,2 ml Soluzione Iniettabile» 10 fiale - A.I.C. n. 033986047/G (sospesa);

«12500 u.i./0,5 ml Soluzione Iniettabile» 10 fiale - A.I.C. n. 033986050/G (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: n. 1.a Modifica del nome di un'Officina di Produzione del medicinale - Modifica Ragione sociale di un'Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da Crinos S.p.a., Villa Guardia Como,

a Sirtion Pharmaceuticals S.p.a., Villa Guardia Como.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-82 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2590.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31, Milano.

Specialità medicinale: TICLOPIDINA EG.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg Compresse Rivestite», 30 compresse - A.I.C. n. 035098019/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine), produzione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti anche presso l'Officina della società: Special Product's Line S.p.a. sita in via Campobello n. 15, Pomezia, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-81 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2703.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31, Milano.

Specialità medicinale: DILTIAZEM EG (già ANGI PRESS).

Confezione e numero di A.I.C.:

«300 mg Capsule a Rilascio Prolungato» 14 capsule - A.I.C. n. 032808053/G (ex 028196018).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: n. 1.a Modifica del nome di un'Officina di Produzione del medicinale - Modifica ragione sociale di un'Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da Crinos S.p.a., Villa Guardia Como,

a Sirtion Pharmaceuticals S.p.a., Villa Guardia Como.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-83 (A pagamento).

UNION HEALTH - S.r.l.

Roma, via Roccamandolfi n. 1

Codice fiscale n. 06831491003

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
AMOXICILLINA UNION		
12 compresse 1000 mg	032388011/G	5,16
CEFAZOLINA UNION		
flac. 1000 mg im + solv. 4 ml	032789012/G	3,38
CEFONICID UNION		
flac 1000 mg + fiala solvente	035047012/G	3,30
NIMESULIDE UNION		
30 buste 100 mg	035106020/G	3,20
NIMESULIDE UNION		
30 compresse 100 mg	035106018/G	3,20
PROPAFENONE 150		
30 compresse 150 mg	035009012/G	4,90
PROPAFENONE 300		
30 compresse 300 mg	035009024/G	9,41
TICLOPIDINA UNION		
30 compresse 250 mg	035057013/G	7,00

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Giovanni Leopardo.

S-389 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA LABORATORIO ITALIANO MEDICINALI - S.p.a.

Sede legale e fiscale Novi Ligure (AL), via De Ambrosiis n. 2
Codice fiscale, partita I.V.A., iscrizione
registro delle imprese n. 01679130060

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2179.

Titolare: Bioindustria Laboratorio Italiano Medicinali S.p.a., via De Ambrosiis n. 2, 15067 Novi Ligure (AL).

Specialità medicinale: DOBUTAMINA 250 mg/20 ml - Concentrato per soluzione per infusione endovenosa, 1 flacone da 20 ml.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 20 ml - A.I.C. n. 034449013/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 12 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giancesare Caraccia.

C-797 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, strada Solaro nn. 75/77
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Si comunica la variazione del prezzo al pubblico (ai sensi della delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione), della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: CHEMACIN.

Confezione: im iv 1 fiala 1 g.

Numero A.I.C. 025513045, classe A55/bis e prezzo: € 10,09.

Il suddetto prezzo è comprensivo della riduzione prevista dall'art. 52, comma 11 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 ed entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Ernestina Torricelli.

C-752 (A pagamento).

Galderma Italia - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e della farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Pratica: n. NOT/02/1919.

Titolare: Galderma Italia S.p.a., sede legale, via dell'Annunciata n. 21, 20121 Milano, Uffici commerciali ed amministrativi Centro Direzionale Colleoni, 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: DIFFERIN 0,1 g/100 g Gel.

Confezione e numero di A.I.C.:

tubo da 30 g di gel 0,1% - A.I.C. n. 029309034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica di tipo I - I.15 «Modifica secondaria della Produzione del Medicinale».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate B.za, 13 gennaio 2003

Un procuratore: dott.ssa Stefania Campanini.

C-756 (A pagamento).

Galderma Italia - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e della farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Pratica: n. NOT/02/1304.

Titolare: Galderma Italia S.p.a., sede legale, via dell'Annunciata n. 21, 20121 Milano, Uffici commerciali ed amministrativi Centro Direzionale Colleoni, 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: DIFFERIN 0,1 g/100 g Gel.

Confezione e numero di A.I.C.:

tubo da 30 g di gel 0,1% - A.I.C. n. 029309034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica di tipo I - I.16 «Modifica della dimensione dei Lotti del Prodotto Finito».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate B.za, 13 gennaio 2003

Un procuratore: dott.ssa Stefania Campanini.

C-757 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specilità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CACIT - 30 compresse efferv. 1000 mg	027476023	A	6,64
CACIT VIT. D3 - 30 bustine 1000 mg/880 u.i.	032033019	A	8,32

I suddetti prezzi sono comprensivi della riduzione del 7% prevista dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ed entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Sergio Campetella.

S-479 (A pagamento).

**AZIENDE CHIMICHE
RIUNITE ANGELINI FRANCESCO**

A.C.R.A.F. - S.p.a.

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1669.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità medicinale: NOTTEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028445017;

20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028445029*.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.a Modifica nome di una Officina di produzione:

da Synthelabo Group,

a Sanofi Winthrop Industrie.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-798 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica NOT/02/808.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: ANBROMUCIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 bustine 25 mg - A.I.C. n. 028061012;

30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 028061024;

30 cps 100 mg - A.I.C. n. 028061036;

sciroppo da 100 ml - A.I.C. n. 028061048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica ragione sociale di un Officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Enzo Della Croce.

C-778 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale

in Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 dicembre 2002). Provvedimento UPC/I/1978/2002.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: LUCEN

Numero di A.I.C.: 035367/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 23. - Modifica delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Enzo Della Croce.

C-779 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con D.P.G.R., n. 668 in data 12 novembre 2002 è stata rilasciata al signor Barallier Alberto la subconcessione di derivare dalla sorgente ubicata a monte dell'abitato di Balme sul fg. 30 del Comune di Bionaz, mod. max 0,15 di acqua per produrre, sul salto di m. 196, la potenza nominale media di Kw 28,80. La durata della subconcessione sarà di anni trenta decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. 23097/5/DTA in data 23 ottobre 2002.

Aosta, 30 dicembre 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-807 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5766/Area 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 15177 in data 5 marzo 1998 la società cooperativa Liguria Sprint con sede in Genova, via Don Minetti n. 11 R, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 717 della Sezione produzione e lavoro;

Rilevato che in data 4 febbraio 1999 la predetta società cooperativa è stata cancellata dal registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Genova;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della cooperativa di che trattasi dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative espresso nella seduta del 17 dicembre 2002;

Visto il regio decreto 12 gennaio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge n. 3 aprile 2001, n. 142;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Decreta:

La società cooperativa Liguria Sprint con sede in Genova, via Don Minetti n. 11 R, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 30 dicembre 2002

Il vice prefetto vicario: Frediani.

C-811 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 15039/Area 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5057 in data 4 marzo 1998 la piccola società cooperativa Middleton con sede in Genova, salita del Fondaco nn. 4/8, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 721 della Sezione produzione e lavoro;

Rilevato che in data 13 settembre 2002 la predetta piccola società cooperativa è stata cancellata dal registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Genova;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della cooperativa di che trattasi dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative espresso nella seduta del 17 dicembre 2002;

Visto il regio decreto 12 gennaio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge n. 3 aprile 2001, n. 142;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Decreta:

La piccola società cooperativa Middleton con sede in Genova, salita del Fondaco nn. 4/8, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 30 dicembre 2002

Il vice prefetto vicario: Frediani.

C-812 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1051c/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto Prot. n. 350/3° Settore in data 12 settembre 1973 si è provveduto a iscrivere la Società cooperativa edilizia a r.l. «La Felicità» con sede legale in Melfi, via S. Lucia n. 21, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale n. 70 del 22 luglio 1999 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 17 dicembre 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa, dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

La Società cooperativa edilizia a r.l. «La Felicità» con sede legale in Melfi, via S. Lucia n. 21, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle Attività Produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 18 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario in s.v.: Armentano

C-816 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 308c/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 1388/II Div. del 20 ottobre 1977, con il quale si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa edilizia a r.l. «L'Annunziata» con sede in Vaglio di Basilicata nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto l'istanza di cancellazione dal registro prefettizio prodotta dal legale rappresentante della società in data 16 dicembre 2002;

Osservato che la citata cooperativa è stata cancellata dal registro delle imprese di Potenza in data 14 dicembre 2000;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 17 dicembre 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa edilizia a r.l. «L'Annunziata» con sede in Vaglio di Basilicata è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle Attività Produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Vaglio di Basilicata è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 18 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario in s.v.: Armentano

C-818 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 5913c/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 1872/II Div. del 21 febbraio 1976, con il quale si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa edilizia a r.l. «Parva Domus» con sede in Forenza nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto il verbale dell'assemblea ordinaria dei soci in data 19 settembre 2002 con il quale veniva approvato il bilancio finale di liquidazione alla data del 3 settembre 2002, prodotto a quest'Ufficio unitamente alla documentazione di rito;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 17 dicembre 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

La Società cooperativa edilizia a r.l. «Parva Domus» con sede in Forenza è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Forenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 18 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario in s.v.: Armentano

C-817 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 306c/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 2256/3 Div. del 25 gennaio 1980, con il quale si è provveduto ad iscrivere la società «Carso Società cooperativa a r.l.» con sede in via Addone n. 2 Potenza nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto il verbale redatto dalla Direzione provinciale del lavoro di Potenza in data 12 settembre 2002 e trasmesso a quest'Ufficio con nota prot. n. 19813 in data 4 dicembre 2002, con il quale sono state evidenziate problematiche relative al possesso da parte dei soci della cooperativa in argomento dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di cooperazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio ai sensi dell'art. 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 17 dicembre 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la società «Carso Società cooperativa a r.l.» con sede in via Addone n. 2 Potenza è cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 18 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario in s.v.: Armentano

C-819 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI CAMERATA NUOVA (Provincia di Roma)

Adozione del piano regolatore generale

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data 29 novembre 2002;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 31, comma 3, legge 24 novembre 2000, n. 340;

si rende noto:

che gli atti e gli elaborati relativi al piano regolatore generale adottato con la suddetta deliberazione consiliare n. 29 del 29 novembre 2002, sono depositati per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria comunale e presso l'Ufficio tecnico comunale, con facoltà per chiunque di prenderne visione.

Fino a trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni al piano su carta bollata.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio di questo Comune in data 21 gennaio 2003 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 2003 ed in sede locale mediante affissione di manifesti nei luoghi pubblici.

Camerata Nuova, 15 gennaio 2003

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Marco Calderari

S-401 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO

Si rende noto che con decreto dirigenziale del 30 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002 il dott. Fucillo Giuseppe, nato a Piano di Sorrento (NA) il 12 ottobre 1969, è stato trasferito quale notaio dalla sede di Agnone (IS) a quella di Terracina (distretto notarile di Latina) pertanto è stato cancellato dal ruolo dei notai di questo distretto il 23 dicembre 2002.

Il segretario: dott. Agostino Longobardi.

C-809 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABB Solutions - S.p.a.	4	EURO A.S.I. - Assistenza Sviluppo Imprese - S.p.a.	4
Azienda Multiservizi Igiene Urbana A.M.I.U. - S.p.a.	5	FERRETTI - S.p.a.	6
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	7	FIDEURASS - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l.	7	Globaldrive (Italy) - S.r.l.	8
BANCA MB - S.p.a.	3	Hill-Rom - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a r.l.	7	IMMOBILIARE SOLE - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	9	LCF ROTHSCHILD Società di Gestione del Risparmio per azioni	4
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	9	LIGINVEST - S.p.a.	5
BANCA VALORI - S.p.a.	9	MANITALIDEA - S.p.a.	6
BELVEDERE - S.p.a.	3	MCC - S.p.a.	8
CARIFANO CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.	7	OXON ITALIA - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SANNIO-CALVI - S.c.r.l.	7	Privata Leasing - S.p.a.	8
CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA - S.p.a.	2	PRO.BO. - S.p.a.	1
COPPO 1896 - S.p.a.	2	RIGONI DI ASIAGO - S.p.a.	4
CORTAL FINANCIAL ADVISOR Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	2	S.I.S. - Società per l'Igiene del Suolo - S.p.a.	5
		SAN MARCO DI.V.AL. - S.p.a. Distribuzione Veneta Alimentari	4
		SEKURIT - S.p.a.	6
		SERVIZI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	2
		SESTANTE UISP - S.p.a.	3
		Società Cooperativa Edilizia a r.l. Sacra Famiglia	5
		Tricolore Finance - S.r.l.	8

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 2 1 *

€ 3,40